

**BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ 2024**

RECUPERARE VALORE, PROTEGGERE IL DOMANI.

**RESPONSABILITÀ AMBIENTALE,
SOCIALE E TERRITORIALE
AL SERVIZIO DELL'ECONOMIA
CIRCOLARE**

LAMAFER

CIRCULAR FUTURE

LAMAFER
LAMAFER
LAMAFER
LAMAFER
LAMAFER
LAMAFER
LAMAFER
LAMAFER
LAMAFER
LAMAFER

CIRCULAR FUTURE

LETTERA DELLA DIREZIONE AGLI STAKEHOLDER

**CON QUESTO DOCUMENTO
NON CELEBRIAMO
UN TRAGUARDO, MA
INAUGURIAMO UN
PERCORSO DI CRESCITA
CHE RAFFORZERÀ
ULTERIORMENTE LA
NOSTRA AFFIDABILITÀ, LA
TRASPARENZA E IL VALORE
CHE GENERIAMO PER IL
TERRITORIO.**

Cari Stakeholder,

presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Lamafer Srl, il primo documento strutturato con cui formalizziamo l'integrazione dei criteri ESG nei nostri processi, in coerenza con gli standard internazionali GRI e con il quadro europeo CSRD/ESRS. La pubblicazione di questo report rappresenta un'evoluzione naturale per un'azienda che da oltre 65 anni opera con responsabilità nella gestione dei rifiuti, nel commercio dei rottami metallici, nel trasporto autorizzato e nei servizi di consulenza e intermediazione ambientale.

Il nostro settore riveste un ruolo strategico per la tutela dell'ambiente e per l'economia circolare: la qualità della gestione dei rifiuti, la tracciabilità dei flussi, il rispetto delle norme e la sicurezza delle operazioni incidono direttamente sul territorio, sui cittadini e sulle filiere produttive. Per questo motivo poniamo particolare attenzione alla conformità normativa, alla prevenzione dei rischi operativi e ambientali e alla gestione trasparente dei processi, elementi che da sempre contraddistinguono il nostro operato.

Il contesto in cui operiamo è in rapida evoluzione: l'avanzamento della transizione ecologica, il rafforzamento delle normative europee, la crescente attenzione di clienti e istituzioni ai dati ESG, la digitalizzazione obbligatoria

dei flussi documentali e l'aumento dei rischi climatici stanno trasformando in profondità il settore dei rifiuti e dei rottami. Per affrontare tali cambiamenti con solidità e continuità, Lamafer ha avviato un percorso strutturato focalizzato su: miglioramento dei sistemi di tracciabilità, digitalizzazione dei processi, formazione avanzata del personale, investimenti nei mezzi e nella sicurezza, sviluppo di un modello di governance integrato agli aspetti ESG.

Questo Bilancio offre una rendicontazione trasparente degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alle nostre attività di stoccaggio, trasporto, intermediazione e valorizzazione dei materiali. Il report definisce inoltre le basi per una misurazione progressiva delle performance ambientali, sociali e di governance, con l'obiettivo di consolidare la nostra capacità di reporting negli anni futuri.

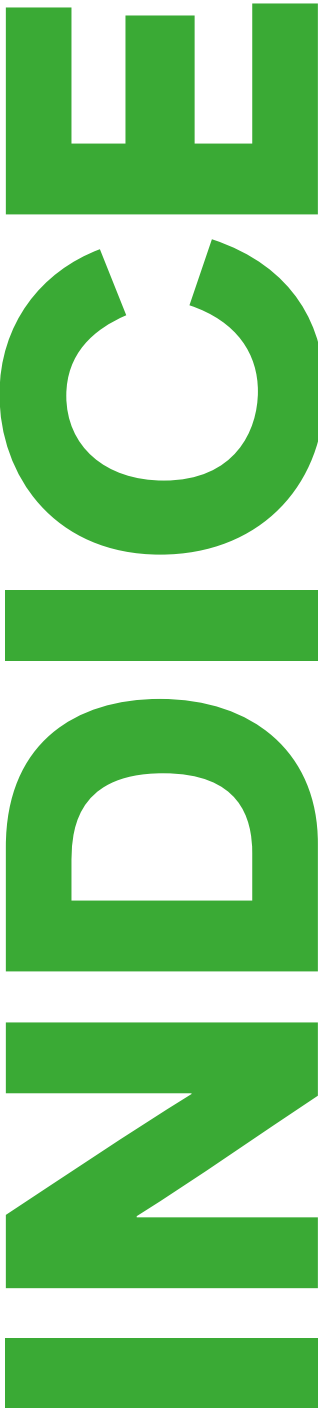
Desideriamo ringraziare tutte le persone che operano in Lamafer per l'impegno quotidiano e la professionalità dimostrata, i clienti e i partner che ripongono fiducia nella qualità del nostro lavoro, e gli enti pubblici con cui collaboriamo nel rispetto delle normative e degli standard più elevati del settore.

Con questo documento non celebriamo un traguardo, ma inauguriamo un percorso di crescita che rafforzerà ulteriormente la nostra affidabilità, la trasparenza e il valore che generiamo per il territorio.

La Direzione
Lamafer Srl



**CIÒ CHE SIAMO OGGI È IL
RISULTATO DI OLTRE SEI DECENNI
DI LAVORO RESPONSABILE;
CIÒ CHE SAREMO DOMANI
DIPENDERÀ DALLA NOSTRA
CAPACITÀ DI CONTINUARE A
OPERARE CON TRASPARENZA,
RIGORE E RISPETTO VERSO IL
TERRITORIO CHE CI OSPITA.**



Lettera della Direzione

1. Profilo aziendale

- 1.1 Chi siamo
- 1.2 Missione, Visione e Valori
- 1.3 Modello di business
- 1.4 Governance aziendale
- 1.5 Risultati chiave 2024
- 1.6 Struttura organizzativa
- 1.7 Il nostro impegno etico, sociale e territoriale

2. Metodo di rendicontazione

- 2.1 Quadro normativo
- 2.2 Standard di riferimento (GRI/ESRS)
- 2.3 Approccio alla raccolta dati
- 2.4 Perimetro di rendicontazione e criteri di inclusione

3. Stakeholder e analisi di materialità

- 3.1 Identificazione degli stakeholder
- 3.2 Iniziative di ascolto e dialogo
- 3.3 Analisi di materialità
- 3.4 Temi materiali prioritari
- 3.5 Matrice di Materialità - Output Questionari e commento risultati
 - 3.5.1 Temi materiali più rilevanti per gli stakeholder
 - 3.5.2 Temi più rilevanti complessivamente (overall stakeholder)
 - 3.5.3 Confronto tra stakeholder e autovalutazione Lamafer
 - 3.5.4 Sintesi finale

4. Strategia ESG

- 4.1 Obiettivi della strategia ESG
- 4.2 Piano ESG 2025-2027
 - 4.2.1 Struttura del Piano ESG
 - 4.2.2 KPI Strategici 2025-2027
 - 4.2.3 Stato di disponibilità dei KPI (transizione ESRS)
 - 4.2.4 Governance del Piano ESG
 - 4.2.5 Timeline 2025-2027
- 4.3 Collegamento agli standard GRI 2021
- 4.4 Integrazione ESG nei processi aziendali
- 4.5 Monitoraggio e indicatori ESG
- 4.6 Impatti, rischi e opportunità (IRO) secondo ESRS
- 4.7 Matrice IRO - Sintesi grafica
- 4.8 KPI ESG 2024 - Sintesi dati da verificare

5. Rischi e opportunità del settore

6. Performance economiche

- 6.1 Valore economico generato e distribuito
- 6.2 Investimenti 2024
- 6.3 Gestione finanziaria responsabile
- 6.4 Contributo al territorio e all'economia locale
- 6.5 Rischi economici e opportunità del settore
- 6.6 Ruolo delle performance economiche nella strategia ESG

7. Performance ambientali

- 7.1 Gestione responsabile dei rifiuti
- 7.2 Economia circolare e recupero di materia
- 7.3 Impatti ambientali diretti delle attività
- 7.4 Emissioni e consumi energetici
- 7.5 Logistica e mobilità sostenibile
- 7.6 Gestione dei piazzali e prevenzione ambientale
- 7.7 Rifiuti prodotti dall'attività aziendale (interni)
- 7.8 Monitoraggio, controllo e conformità ambientale
- 7.9 Formazione ambientale del personale
- 7.10 Focus: ruolo territoriale dell'impianto
- 7.11 Sintesi delle performance ambientali 2024

8. Persone e capitale umano

- 8.1 La nostra comunità aziendale
- 8.2 Cultura aziendale, valori etici e integrità
- 8.3 Salute e sicurezza: la nostra priorità assoluta
- 8.4 Formazione e sviluppo delle competenze
- 8.5 Benessere organizzativo e qualità dell'ambiente di lavoro
- 8.6 Ruolo sociale verso il territorio e la comunità
- 8.7 Inclusione, uguaglianza e dignità professionale
- 8.8 Comunicazione interna e coinvolgimento
- 8.9 Prospettive future: la persona al centro del percorso ESG

9. Governance, etica e compliance

- 9.1 Struttura della Governance
- 9.2 Etica e responsabilità aziendale
- 9.3 Compliance normativa
- 9.4 Sistema di controllo interno
- 9.5 Gestione dei rischi (Risk Management)
- 9.6 Governance ESG

10. Prospettive future e impegni

- 10.1 Evoluzione della Roadmap ESG
- 10.2 Innovazione operativa e tecnologica
- 10.3 Valorizzazione delle persone
- 10.4 Rafforzamento del ruolo territoriale
- 10.5 Consolidamento della governance e della compliance
- 10.6 Impegno verso la comunità e le generazioni future

11. Allegati

- 11.1 GRI Content Index 2021 (Material Topics e disclosure rendicontate)
- 11.2 Glossario

Bilancio di Sostenibilità 2024
Lamafer Srl

Responsabilità ambientale, sociale e territoriale
al servizio dell'economia circolare. Recuperare
valore, proteggere il domani.

Redatto in conformità ai GRI Standards 2021 -
opzione "in accordance - Core" con progressivo
allineamento agli ESRS/CSRD
(in linea con GRI 1, GRI 2, GRI 3)

© 2025 Tutti i diritti riservati Lamafer Srl

Redazione
Immagini
Diritti
Referenze

1. PROFILO AZIENDALE

1.1
CHI SIAMO

In coerenza con GRI 2-1, 2-6, 2-7, 2-9, 2-22

LAMAFER SRL È UN’IMPRESA FAMILIARE CON OLTRE 65 ANNI DI ATTIVITÀ NEI SERVIZI AMBIENTALI INTEGRATI, SPECIALIZZATA NELLA GESTIONE PROFESSIONALE DEI RIFIUTI, NEL COMMERCIO DEI ROTTAMI METALLICI, NEL TRASPORTO AUTORIZZATO E NELL’INTERMEDIAZIONE AMBIENTALE.

Operiamo principalmente nell’Euregio e nel Nord Italia, assicurando servizi conformi, tracciabili e orientati alla prevenzione degli impatti ambientali e dei rischi operativi, in linea con la normativa vigente e con i principi della gestione responsabile dei rifiuti.

Il nostro perimetro operativo comprende attività ad elevato valore ambientale e normativo, tra cui:

- gestione, selezione, cernita e valorizzazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- commercio e valorizzazione di rottami ferrosi e non ferrosi;
- servizi di consulenza ambientale e supporto tecnico-normativo alle imprese;
- gestione documentale lungo l’intero ciclo dei rifiuti (formulari, registri, MUD, RENTRI).

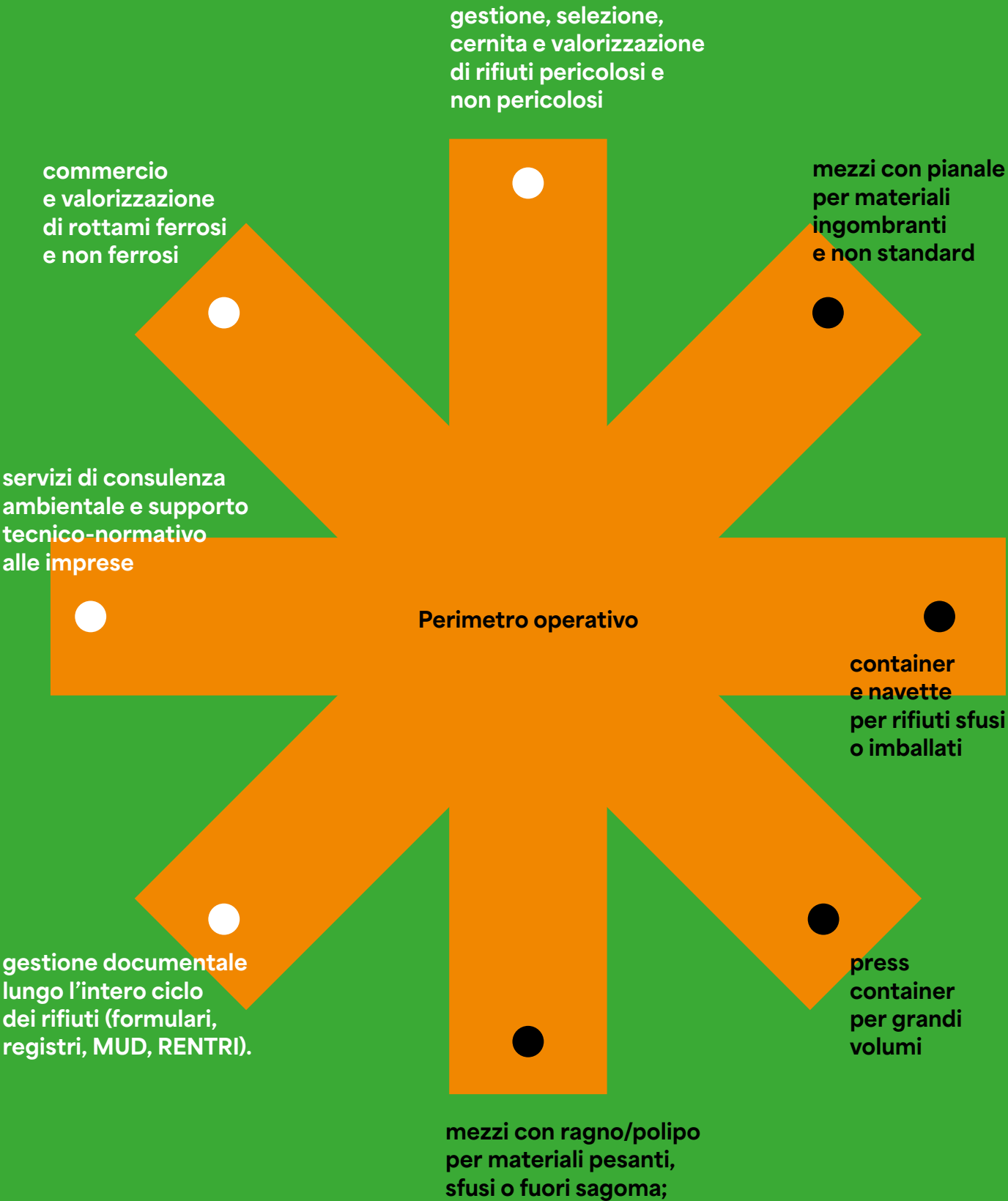
Lamafer è autorizzata al trasporto di rifiuti in conto proprio e in conto terzi e dispone di una flotta diversificata, progettata per rispondere alle esigenze di sicurezza, efficienza e conformità:

- container e navette per rifiuti sfusi o imballati;
- presscontainer per grandi volumi;
- mezzi con ragno/polipo per materiali pesanti, sfusi o fuori sagoma;
- mezzi con pianale per materiali ingombranti e non standard.

Siamo inoltre autorizzati come intermediari senza detenzione, coordinando la filiera dei rifiuti con un approccio orientato alla tracciabilità, alla legalità e alla trasparenza, a beneficio dei clienti, del territorio e delle filiere industriali di recupero.

Informativa generale e Governance

Denominazione legale: Lamafer Srl	Dipendenti al 31/12/2024: 45
Natura giuridica: Società a responsabilità limitata, socio unico	Clienti: aziende industriali, ospedali, GDO, enti pubblici, clienti privati
Sede legale: Via Giovanni Keplero 5, Bolzano (BZ), Italia	Certificazioni: ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, iscrizione Albo Gestori Ambientali, Regolamenti UE 333/2011 e 715/2013
Attività principali: stoccaggio, smaltimento, trasporto rifiuti, commercio rottami, consulenza ambientale	Stakeholder chiave: dipendenti, clienti, enti pubblici, fornitori, comunità locali
Fatturato 2024: € 14.346.346.-	Referente per la sostenibilità: Direzione generale (funzione trasversale)



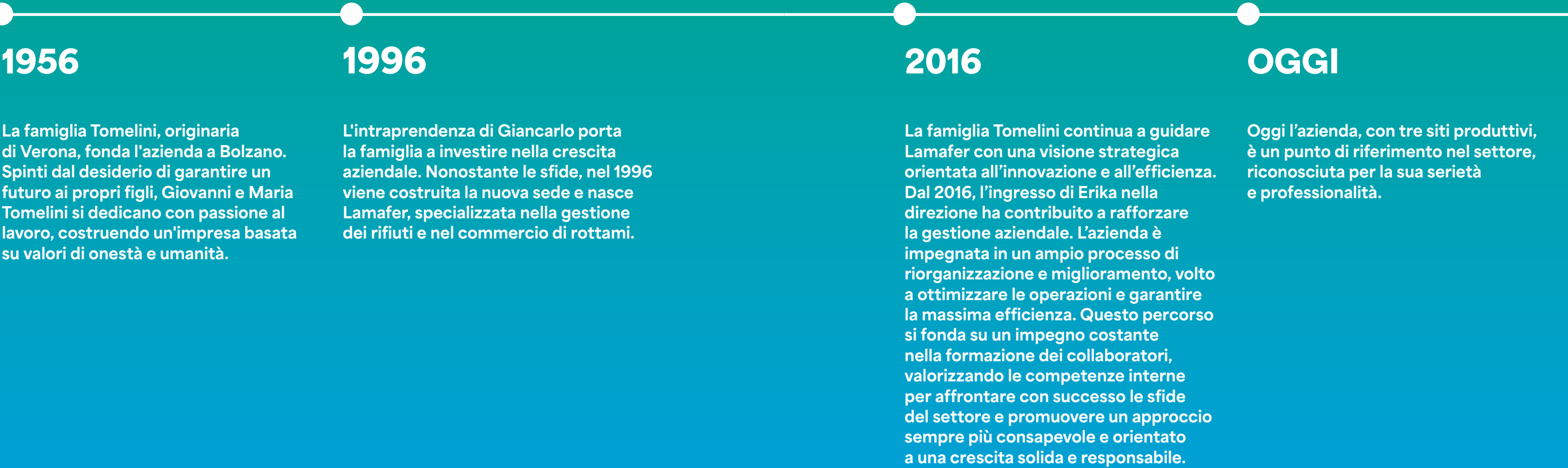
COORDINIAMO LA FILIERA DEI RIFIUTI CON UN APPROCCIO ORIENTATO ALLA TRACCIABILITÀ, ALLA LEGALITÀ E ALLA TRASPARENZA, A BENEFICIO DEI CLIENTI, DEL TERRITORIO E DELLE FILIERE INDUSTRIALI DI RECUPERO.

TIMELINE

UN PERCORSO DI CRESCITA E INNOVAZIONE

In sette decenni, abbiamo attraversato epoche di cambiamenti e innovazioni, adattandoci alle esigenze del settore e anticipando le trasformazioni normative e tecnologiche. Dai primi servizi di smaltimento locale a una rete strutturata di soluzioni integrate per la gestione di rifiuti pericolosi e non, il nostro viaggio è stato guidato dall'attenzione costante verso le esigenze dei nostri clienti e del territorio.

Oggi, siamo un punto di riferimento per lo stoccaggio, lo smaltimento, il trasporto conto proprio e conto terzi, l'intermediazione e la consulenza ambientale. Ogni servizio è stato sviluppato con l'obiettivo di garantire sostenibilità, sicurezza e rispetto delle normative vigenti.



1.2

MISSIONE, VISIONE E VALORI

MISSIONE

GARANTIRE SERVIZI AMBIENTALI SICURI, CONFORMI E DI ALTA QUALITÀ, CONTRIBUENDO ALLA TUTELA DEL TERRITORIO, ALLA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI E ALLO SVILUPPO DI UN'ECONOMIA CIRCOLARE EFFICIENTE E TRASPARENTE.

VISIONE

ESSERE UN PUNTO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER SOSTENIBILITÀ, LEGALITÀ E INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI AMBIENTALI, INTEGRANDO COMPETENZE TECNICHE, GOVERNANCE RESPONSABILE E UN FORTE RADICAMENTO TERRITORIALE.

VALORI

INTEGRITÀ E LEGALITÀ

OPERIAMO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

RIDUCIAMO I NOSTRI IMPATTI E PROMUOVIAMO IL RECUPERO E IL RIUTILIZZO DEI MATERIALI.

SICUREZZA E PREVENZIONE

LA TUTELA DI COLLABORATORI, CLIENTI E COMUNITÀ È UNA PRIORITÀ ASSOLUTA.

RISPETTO DELLE PERSONE

VALORIZZIAMO COMPETENZE, DIGNITÀ, INCLUSIONE E BENESSERE ORGANIZZATIVO.

COMPETENZA TECNICA

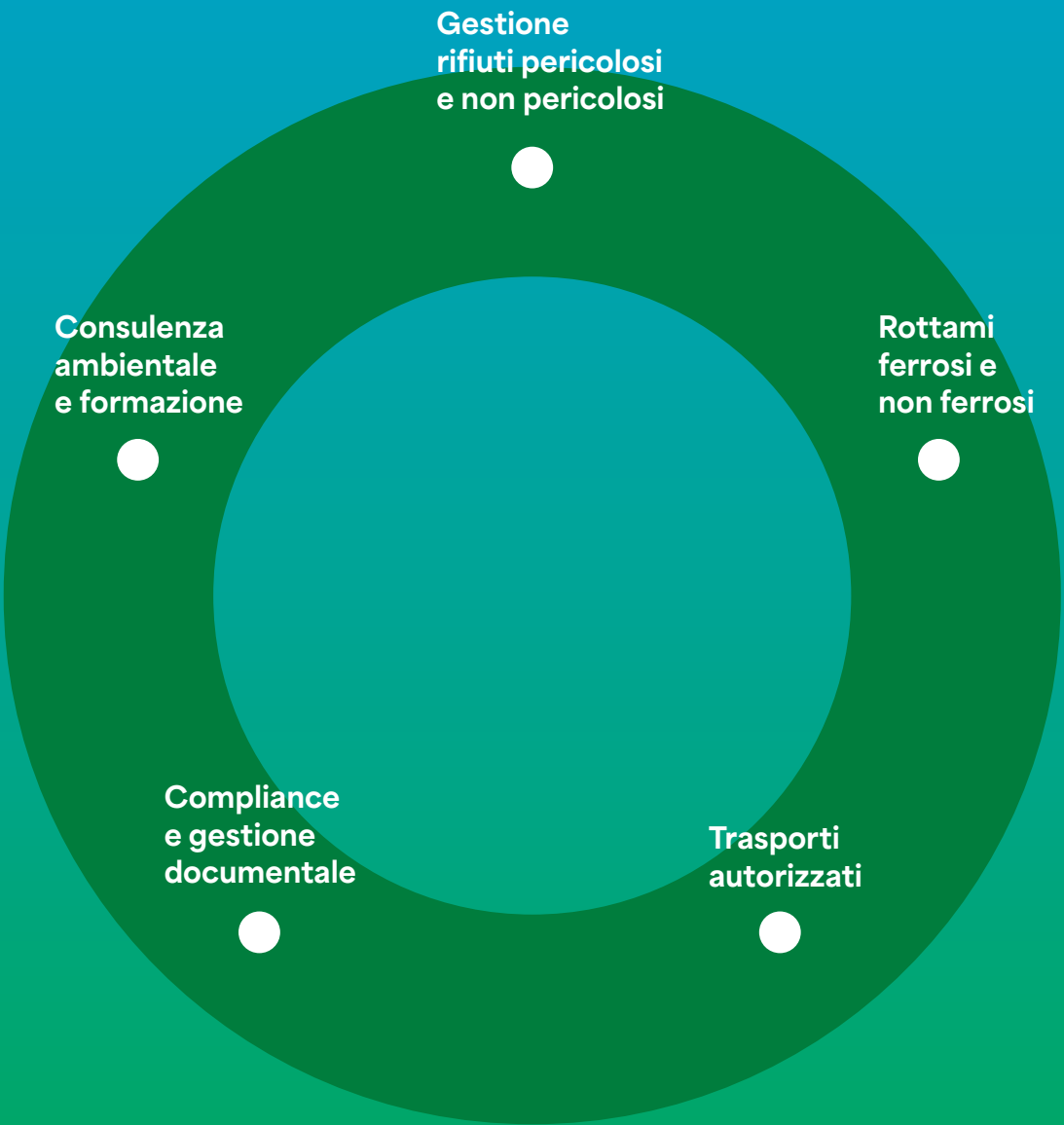
INVESTIAMO CONTINUAMENTE IN FORMAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI.

RADICAMENTO TERRITORIALE

OPERIAMO IN COLLABORAZIONE CON ENTI, SCUOLE E COMUNITÀ LOCALI.

INNOVAZIONE

ADOTTIAMO SOLUZIONI PIÙ EFFICIENTI, DIGITALI E SOSTENIBILI LUNGO L'INTERA FILIERA.



1.3 MODELLO DI BUSINESS

Il modello di business di Lamafer si basa su una gestione integrata e conforme dei flussi di rifiuti e materiali, articolata in cinque aree principali che generano valore ambientale, sociale ed economico:

GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

Raccolta, trasporto autorizzato, stoccaggio, selezione, trattamento preliminare e avvio a recupero o smaltimento, in conformità alla normativa ambientale.

ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI

Selezione, riduzione volumetrica, valorizzazione commerciale e conferimento agli impianti specializzati di recupero materia.

TRASPORTI AUTORIZZATI

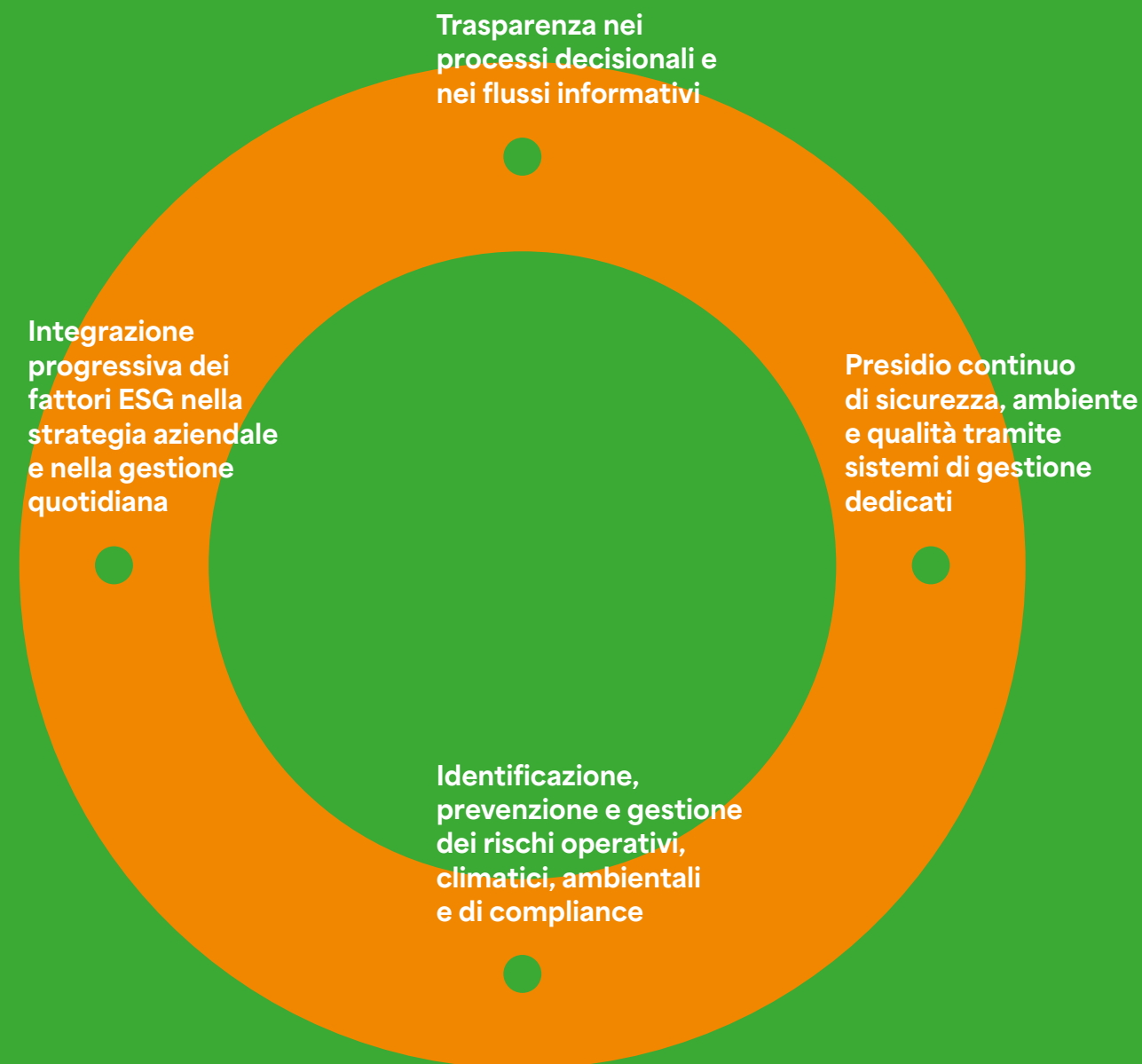
Servizi logistici ambientali con container, navette, presscontainer, mezzi con rampa e mezzi con pianale, sia in conto proprio sia in conto terzi, garantendo sicurezza, tracciabilità e conformità operativa.

COMPLIANCE E GESTIONE DOCUMENTALE

Compilazione e gestione di formulari, registri, MUD, RENTRI, audit interni, supporto autorizzativo e presidio della conformità normativa e documentale.

CONSULENZA AMBIENTALE E FORMAZIONE

Affiancamento alle imprese nella gestione degli adempimenti ambientali, percorsi formativi, audit, controlli di conformità e supporto tecnico-specialistico.



1.4 GOVERNANCE AZIENDALE

La governance di Lamafer è orientata alla gestione responsabile e conforme delle attività, integrando principi di trasparenza, tracciabilità e presidio dei rischi operativi, ambientali, sociali e normativi. L'approccio si fonda sulla coerenza tra strategia, operatività e responsabilità ESG, in linea con le aspettative degli stakeholder e con gli standard europei di sostenibilità.

- Il sistema di governance assicura:
- Trasparenza nei processi decisionali e nei flussi informativi;
 - Presidio continuo di sicurezza, ambiente e qualità tramite sistemi di gestione dedicati;
 - Identificazione, prevenzione e gestione dei rischi operativi, climatici, ambientali e di compliance;
 - Integrazione progressiva dei fattori ESG nella strategia aziendale e nella gestione quotidiana.

La Direzione, insieme alle funzioni chiave (Project Management, HR, Team Ambiente, SQA, Amministrazione, Commerciale, Logistica e Produzione), garantisce un presidio costante dei processi, degli impatti generati e delle attività a maggiore rilevanza operativa e normativa.

L'azienda è guidata da un socio unico, che ricopre anche il ruolo di Amministratore Delegato. La governance è di tipo direzionale e accentrato, ma si fonda su una gestione collaborativa, dinamica e integrata. Le decisioni strategiche e operative vengono assunte direttamente dall'Amministratore Delegato, in sinergia con un team interno di collaboratori fidati, ciascuno con competenze specifiche nei settori produttivo, logistico, commerciale, qualità, sicurezza e amministrazione.

A supporto della governance operativa, l'azienda si avvale anche di un gruppo di consulenti aziendali esterni, coinvolti in modo continuativo su aspetti normativi, gestionali, strategici ed ESG, contribuendo così al presidio e al miglioramento dei processi aziendali.

L'intera struttura aziendale è stata recentemente interessata da una profonda riorganizzazione, finalizzata a migliorare l'efficienza complessiva, aumentare la responsabilizzazione interna e rafforzare la coerenza tra obiettivi operativi e strategici. In tale contesto sono stati ridefiniti i ruoli principali, potenziato il coordinamento tra settori e avviato un percorso di digitalizzazione dei flussi gestionali, con l'obiettivo di migliorare l'integrazione, la trasparenza e la tempestività nel processo decisionale.

Il presidio delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) è parte integrante di questa evoluzione. L'organizzazione, pur mantenendo una struttura snella e flessibile, ha rafforzato la propria capacità di analizzare e monitorare le performance ESG, con un crescente grado di formalizzazione delle responsabilità, tracciabilità dei dati e integrazione degli indicatori di sostenibilità nella gestione quotidiana. L'Amministratore Delegato mantiene un ruolo diretto nella supervisione di questi aspetti, coordinando le attività con il supporto operativo dei collaboratori interni e dei consulenti di riferimento, anche in un'ottica di miglioramento continuo.

La supervisione e il coordinamento sono oggetto di un processo di formalizzazione progressiva, volto a garantire maggiore efficacia ed efficienza gestionale. L'azienda sta infatti implementando gradualmente momenti strutturati di confronto, strumenti digitali di raccolta e analisi dati, e flussi informativi più chiari e integrati tra le diverse funzioni. Le decisioni vengono prese in modo rapido ma ponderato, sulla base della decennale esperienza del CEO e delle competenze tecniche e operative del management, assicurando così reattività alle esigenze quotidiane e coerenza con gli obiettivi di medio-lungo periodo.

Negli anni, l'azienda ha compiuto significativi progressi anche sul fronte del coinvolgimento degli stakeholder, passando da un'interazione prevalentemente operativa a un approccio più aperto e collaborativo. Pur restando un ambito in fase di consolidamento, è in corso un rafforzamento della capacità di ascolto e integrazione delle istanze provenienti da interlocutori interni ed esterni. L'obiettivo è quello di valorizzare il contributo degli stakeholder nei processi decisionali e nella definizione delle strategie aziendali, soprattutto in materia di sicurezza, ambiente, qualità del servizio e innovazione.

GOVERNANCE E IDENTITÀ

La cultura aziendale di Lamafer Srl è guidata da principi di trasparenza, responsabilità e rispetto, formalizzati attraverso il Codice Etico, il Regolamento Aziendale e la Carta dei Valori. La nostra certificazione ambientale ISO testimonia l'impegno costante verso la qualità e la sostenibilità.

Siamo parte attiva delle associazioni di categoria Confindustria, CNA, APA e Unione Commercianti: queste adesioni rafforzano il dialogo istituzionale, offrono benefit ai collaboratori e ci permettono di condividere buone pratiche con altre imprese.

Oltre a queste adesioni, partecipiamo a più network locali di aziende, con l'obiettivo di favorire la collaborazione territoriale, lo scambio di esperienze e lo sviluppo sostenibile delle imprese del territorio. Crediamo che il rafforzamento della rete imprenditoriale locale sia un fattore chiave per la competitività e per la crescita condivisa.

Abbiamo inoltre strutturato un processo di "induction & onboarding" per i nuovi impiegati, con l'obiettivo di favorirne l'integrazione culturale e organizzativa, e di rafforzarne autonomia e coinvolgimento a lungo termine.

MODALITÀ DI GESTIONE (GRI 103)

Ogni ambito (economico, ambientale, sociale) è gestito attraverso:

- obiettivi annuali e piani operativi
- coinvolgimento di funzioni operative e responsabili di processo (ambiente, logistica, commerciale, sicurezza)
- procedure documentate e strumenti digitali
- audit interni, aggiornamento normativo e formazione continua

38.144 t
85%
948
>472 h
ESG
2025
2027
DPI

1.5 RISULTATI CHIAVE 2024

Nel 2024, Lamafer ha ottenuto risultati rilevanti in termini operativi, organizzativi e di sostenibilità:

38.144 TONNELLATE DI RIFIUTI GESTITI IN CONFORMITÀ NORMATIVA;

85% DEI RIFIUTI AVVIATI A FORME DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE;

48 COLLABORATORI IMPEGNATI NELLE DIVERSE FUNZIONI AZIENDALI;

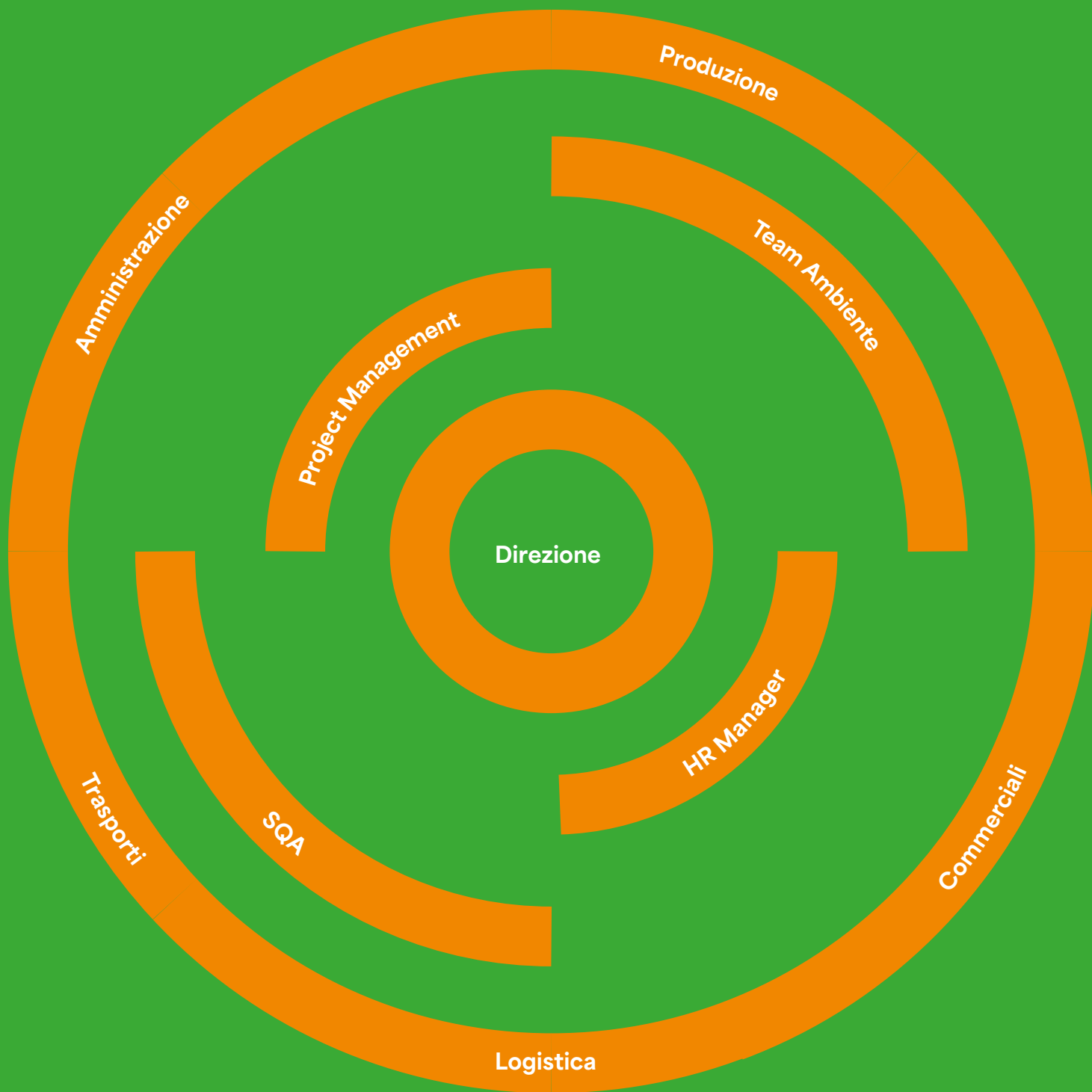
OLTRE 472 ORE DI FORMAZIONE EROGATE SU SICUREZZA, AMBIENTE E COMPLIANCE;

9 AUDIT INTERNI (2 DI SISTEMA E 7 OPERATIVI) EFFETTUATI SU SISTEMI SQA E PROCESSI OPERATIVI;

AVVIO DELLA **ROADMAP ESG 2025-2027**, CON VALUTAZIONE DEI TEMI MATERIALI E DEGLI IMPATTI;

INVESTIMENTI MIRATI IN MEZZI, DPI, DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI.

I dati riportati saranno oggetto di verifica interna e, ove applicabile, di assurance metodologica da parte di un soggetto terzo specializzato, in linea con i requisiti degli standard GRI e con l'approccio previsto dagli ESRS.



1.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa di Lamafer è progettata per garantire chiarezza di ruoli, responsabilità e flussi decisionali, assicurando efficacia operativa, conformità normativa e presidio degli impatti ESG. L'organizzazione si articola come segue:

DIREZIONE

Definizione della strategia, decisioni chiave, supervisione complessiva dei processi e presidio della responsabilità ESG.

PROJECT MANAGER

Coordinamento dei progetti strategici, innovazione e sviluppo organizzativo.

HR MANAGER

Gestione, sviluppo e benessere dei collaboratori, formazione, clima aziendale.

TEAM AMBIENTE

Autorizzazioni, registri, consulenza ambientale, rapporti con enti, supporto tecnico-normativo.

SQA - SICUREZZA, QUALITÀ, AMBIENTE

Gestione dei sistemi certificati, audit, prevenzione rischi e conformità operativa.

AMMINISTRAZIONE

Contabilità, controllo di gestione, adempimenti fiscali e amministrativi, monitoraggio documentale.

COMMERCIALI

Gestione clienti, sviluppo del portafoglio, offerte e relazione con il mercato.

LOGISTICA

Pianificazione mezzi, ottimizzazione dei percorsi, coordinamento autisti e tracciabilità dei servizi.

AUTISTI

Esecuzione dei trasporti in sicurezza e conformità alle autorizzazioni.

PRODUZIONE

Gestione piazzali, impianti, selezione dei materiali e movimentazioni operative.



1.7 IL NOSTRO IMPEGNO ETICO, SOCIALE E TERRITORIALE

Lamafer fonda il proprio operato su principi di etica, responsabilità e rispetto del territorio, integrando tali valori nella gestione quotidiana delle attività. Il nostro impegno si concentra su:

PERSONE

condizioni di lavoro sicure, prevenzione dei rischi, formazione continua, valorizzazione delle competenze;

AMBIENTE

riduzione degli impatti, recupero di materia, legalità e conformità ambientale, tracciabilità dei flussi;

TERRITORIO

collaborazione con enti, scuole, comunità locali e attori della filiera;

LEGALITÀ E TRASPARENZA

piena conformità normativa, controllo documentale, integrità nei rapporti con clienti, fornitori e istituzioni.

Lamafer è un presidio ambientale radicato nel territorio e riconosciuto per serietà, competenza e affidabilità. La nostra identità non si limita ai servizi offerti: comprende un impegno autentico verso la protezione dell'ambiente, la sicurezza e la qualità delle operazioni, la legalità e la valorizzazione delle persone.

Ciò che siamo oggi è il risultato di oltre sei decenni di lavoro responsabile; ciò che saremo domani dipenderà dalla nostra capacità di continuare a operare con trasparenza, rigore e rispetto verso il territorio che ci ospita.

**CONSIDERIAMO OGNI DECISIONE
NON SOLO PER IL RISULTATO
ECONOMICO CHE GENERA, MA PER
L'IMPATTO CHE PRODUCE SULLE
PERSONE, SULL'AMBIENTE E SUL
TERRITORIO IN CUI OPERIAMO.**



2. METODO DI RENDICONTAZIONE



GRI Standards
2021

ESRS - European
Sustainability
Reporting Standards

Normativa
ambientale
nazionale,
provinciale e
settoriale

Linee guida
europee

2.1 QUADRO NORMATIVO

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Lamafer è redatto su base volontaria, adottando un approccio metodologico coerente con i principali standard e riferimenti europei e internazionali.

Il documento si ispira a:

GRI STANDARDS 2021
per la definizione delle disclosure materiali e degli indicatori di performance;

ESRS - EUROPEAN SUSTAINABILITY REPORTING STANDARDS
in vista dell'evoluzione normativa legata alla Direttiva CSRD e dei requisiti di doppia materialità;

NORMATIVA AMBIENTALE NAZIONALE, PROVINCIALE E SETTORIALE
(con particolare riferimento al D.Lgs. 152/2006, il Decreto Legislativo 213/2022, in vigore dal 16 giugno 2023 e successivi aggiornamenti, D.Lgs n° 35 del 27 gennaio 2010 e successivi aggiornamenti);

LINEE GUIDA EUROPEE
su governance, trasparenza, due diligence e gestione degli impatti ESG.

Il processo di rendicontazione rispetta i principi di completezza, accuratezza, rilevanza, trasparenza e comparabilità, garantendo una rappresentazione chiara degli impatti, dei rischi e delle performance aziendali.

Il periodo di riferimento copre l'anno solare 2024 (1 gennaio - 31 dicembre) e rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità redatto da Lamafer secondo l'opzione "in accordance - Core" degli Standard GRI.

2.2
STANDARD DI RIFERIMENTO (GRI/ESRS)

Gli standard di rendicontazione adottati includono:

GRI STANDARDS 2021,
come framework principale per la
struttura del report e la selezione dei
KPI;

ESRS,
utilizzati come riferimento per integrare
la logica della doppia materialità, la
gestione dei rischi ambientali e sociali,
la governance ESG e l'allineamento
progressivo alla CSRD;

**NORMATIVA AMBIENTALE
NAZIONALE E LOCALE**,
applicata alle autorizzazioni, alla
gestione dei rifiuti e ai processi
operativi.

Sebbene Lamafer non rientri ancora
tra i soggetti obbligati dalla CSRD,
l'azienda ha scelto di allinearsi in
maniera progressiva ai nuovi standard
per rafforzare la solidità del proprio
reporting e aumentare la trasparenza
verso i propri stakeholder.

La selezione delle disclosure specifiche
dei GRI (Serie 200, 300, 400) deriva
dai temi materiali emersi dall'analisi di
materialità (Sezione 3) e viene riportata
nel GRI Content Index allegato.

**... L'AZIENDA HA SCELTO DI
ALLINEARSI IN MANIERA
PROGRESSIVA AI NUOVI STANDARD
PER RAFFORZARE LA SOLIDITÀ DEL
PROPRIO REPORTING E AUMENTARE
LA TRASPARENZA VERSO I PROPRI
STAKEHOLDER.**

2.3
APPROCCIO ALLA RACCOLTA DATI

I dati rendicontati si riferiscono all'anno
2024 e provengono da sistemi e fonti
interne, tra cui:

- ERP aziendale;
- Registri di carico e scarico rifiuti;
- Formulari di identificazione rifiuti;
- Sistemi di pesatura;
- Documentazione contabile e amministrativa;
- Audit interni SQA (Sicurezza - Qualità - Ambiente);
- Report logistici, bolle di trasporto e consuntivi mezzi;
- Contributi delle funzioni logistica, ambiente, commerciale, amministrativa e produzione.

Lamafer sta implementando un sistema integrato di ESG Data Management, finalizzato a migliorare la raccolta, la qualità e la tracciabilità dei dati ambientali, sociali e di governance, favorendo una rendicontazione sempre più strutturata.

Per garantire l'affidabilità delle informazioni sono stati applicati controlli interni di coerenza, riconciliazione e revisione, in conformità ai principi GRI e alle raccomandazioni ESRS sui processi di controllo dei dati non finanziari.

**ASSURANCE ESTERNA
(METODOLOGICA)**

La rendicontazione è stata supportata da un soggetto terzo indipendente (Resilience Srl), che ha svolto un'attività di assurance limitata metodologica, comprendente:

- Verifica della coerenza tra temi materiali, KPI e contenuti del report;
- Allineamento agli Standard GRI 2021;
- Revisione del GRI Content Index.

L'assurance ha riguardato il metodo e la struttura del processo, non la certificazione completa dei dati quantitativi.

**QUESTO PRIMO BILANCIO
RAPPRESENTA UN PASSO
FONDAMENTALE VERSO
UNA RENDICONTAZIONE PIÙ
STRUTTURATA, MISURABILE
E TRASPARENTE.**

2.4 PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE E CRITERI DI INCLUSIONE

Il presente Bilancio include tutte le attività svolte da Lamafer Srl presso la sede operativa di Bolzano, con riferimento a:

- Gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- Attività di selezione, cernita, stoccaggio e valorizzazione;
- Trasporto rifiuti in conto proprio e conto terzi;
- Intermediazione rifiuti senza detenzione;
- Commercio rottami ferrosi e non ferrosi;
- Consulenza ambientale, formazione e supporto tecnico;
- Gestione dei sistemi SQA;
- Iniziative territoriali e progetti di sensibilizzazione.

CRITERI DI INCLUSIONE

Sono inclusi i processi e le attività in cui Lamafer esercita:

- Controllo diretto o gestione operativa;
- Responsabilità decisionale;
- Rilevanza ESG identificata tramite analisi di materialità;
- Disponibilità e tracciabilità dei dati.

CONFINI ATTUALI DEL PERIMETRO

Non rientrano ancora nella rendicontazione:

- Impatti generati dai fornitori non strategici;
- Attività svolte presso impianti di destino terzi;
- Emissioni indirette Scope 3 non ancora mappate;
- Impatti a valle sulle filiere produttive dei clienti.

EVOLUZIONE PREVISTA

Lamafer prevede di:

- Estendere la misurazione delle emissioni a Scope 1, Scope 2 e Scope 3 completi;
- Integrare l'analisi dei rischi climatici secondo ESRS E1;
- Automatizzare la raccolta e il monitoraggio dei KPI ESG;
- Ampliare la valutazione degli impatti lungo la catena di fornitura.

Questo primo bilancio rappresenta un passo fondamentale verso una rendicontazione più strutturata, misurabile e trasparente. Il sistema evolverà nei prossimi anni, consolidandosi insieme alla crescita e all'organizzazione aziendale.

3. STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ



3. STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ

LA RENDICONTAZIONE SECONDO GRID ESRS RICHIEDE L'IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER E DEI TEMI MATERIALI CHE GENERANO IMPATTI SIGNIFICATIVI SULL'AZIENDA E SU CHI NE È INFLUENZATO.

LAMAFAER ATTRIBUISCE GRANDE IMPORTANZA AL DIALOGO CONTINUO, STRUTTURATO E TRASPARENTE CON LE PROPRIE PARTI INTERESSATE, ATTRAVERSO CANALI FORMALI E INFORMALI, ATTIVITÀ OPERATIVE QUOTIDIANE, RIUNIONI PERIODICHE E COLLABORAZIONI CON LA FILIERA E IL TERRITORIO.

3.1 IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder Lamafer sono identificati sulla base di:

- ruolo nei processi operativi e autorizzativi;
- rilevanza economica e sociale;
- impatto potenziale sulle decisioni aziendali;
- aspettative espresse o implicite;
- responsabilità normative, ambientali e di sicurezza.

PRINCIPALI GRUPPI DI STAKEHOLDER:

COLLABORATORI

CLIENTI

FORNITORI E PARTNER OPERATIVI

TRASPORTATORI TERZI AUTORIZZATI

ENTI PUBBLICI E AUTORITÀ DI CONTROLLO

COMUNITÀ LOCALI, SCUOLE E ISTITUZIONI TERRITORIALI

IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

ORGANISMI DI SICUREZZA E PREVENZIONE

PROPRIETÀ E DIREZIONE AZIENDALE

L'analisi di materialità ha tenuto conto delle seguenti categorie di stakeholder: Collaboratori, Clienti e Fornitori e partner operativi. Le suddette categorie hanno alimentato il questionario di rilevazione delle tematiche materiali, attribuendo ad ognuna delle stesse un indice di preferenza in una scala quantitativa ordinale da 1 a 5 (Si veda anche il successivo punto 3.3).

**OPERIAMO NEL PIENO
RISPETTO DELLE
NORMATIVE E DEGLI
IMPEGNI ASSUNTI.**



3.2 INIZIATIVE DI ASCOLTO E DIALOGO

Lamafer adotta un modello di ascolto continuo, adeguato alla dimensione aziendale e integrato nei processi quotidiani.

PRINCIPALI STRUMENTI DI ASCOLTO:

- riunioni operative quotidiane e settimanali;
- audit interni SQA e verifiche tecniche;
- incontri con clienti e sopralluoghi presso impianti;
- colloqui individuali e momenti di confronto con collaboratori;
- dialogo costante con enti pubblici e organismi di controllo;
- partecipazione a iniziative territoriali e scolastiche;
- analisi dei flussi documentali e del sistema di tracciabilità (formulari, registri, MUD, RENTRI);
- gestione diretta delle richieste via telefono, email e visite in sede;
- attività di prevenzione con fornitori e trasportatori terzi;
- feedback provenienti da piazzali, logistica, amministrazione e team ambientale.

Questi canali permettono di intercettare tempestivamente esigenze, criticità, rischi e opportunità di miglioramento lungo l'intera filiera.



3.3 ANALISI DI MATERIALITÀ

(GRI 3-1: processo di determinazione dei temi materiali)

L'analisi di materialità è un elemento centrale degli Standard GRI 2021. La metodologia adottata da Lamafer prevede:

FASE 1 IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI POTENZIALI

- Attraverso:
- interviste interne;
 - audit SQA;
 - analisi normativa;
 - mappatura dei processi;
 - valutazione delle attività operative quotidiane.

FASE 3 PRIORITIZZAZIONE E SELEZIONE DEI TEMI MATERIALI

- La priorità è definita in base a:
- livello di impatto generato da Lamafer su ambiente e persone;
 - significatività per stakeholder;
 - rilevanza normativa.

FASE 2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI REALI E POTENZIALI

- Considerando:
- probabilità dell'impatto;
 - gravità;
 - estensione;
 - recuperabilità;
 - relazione con la catena del valore. (In piena coerenza con l'approccio richiesto da GRI 3.)

FASE 4 VALIDAZIONE DA PARTE DELLA DIREZIONE

Gli esiti dell'analisi vengono approvati direttamente dalla Direzione aziendale.

3.4
TEMI MATERIALI PRIORITARI

Dall’analisi di materialità sono emersi i seguenti Temi materiali (GRI 103-2), con la connessa Modalità di gestione (GRI 103-2) e Valutazione dell’efficacia (GRI 103-3) che di seguito sono riportati in forma tabellare.

Temi Materiali – Sintesi Tabellare
Lamafer Srl

Tabella di sintesi dei temi materiali derivati dal Questionario Partner Lamafer Srl, coerente con gli standard GRI 2021.

TEMA MATERIALE	MODALITÀ DI GESTIONE (GRI 103-2)	VALUTAZIONE DELL’EFFICACIA (GRI 103-3)
Sicurezza sul lavoro	L’azienda adotta un Sistema di Gestione della Sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 e alle migliori pratiche del settore ambientale. Sono previsti formazione continua, audit interni e aggiornamento dei DVR. Le procedure operative includono DPI, manutenzione programmata e verifiche periodiche.	Monitoraggio tramite indicatori infortunistici, audit HSE e feedback dei lavoratori. Gli obiettivi annuali di sicurezza vengono riesaminati dalla Direzione.
Gestione e riciclo dei rifiuti	Lamafer gestisce in modo integrato raccolta, selezione, cernita, recupero e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non, promuovendo logiche di economia circolare. Ogni fase è tracciata digitalmente e conforme alle autorizzazioni ambientali vigenti.	Verifica periodica dei flussi in ingresso/uscita, tasso di recupero e audit ambientali. I risultati sono inclusi nel report ambientale e nel MUD.
Tracciabilità e trasparenza	L’organizzazione garantisce tracciabilità totale dei rifiuti tramite sistemi RENTRI, formulari, registri e report digitali. Le procedure assicurano la conformità normativa e la trasparenza verso clienti e autorità.	Controlli incrociati tra registri e formulari, audit di conformità e monitoraggio delle non conformità. KPI di puntualità e correttezza documentale.
Consulenza ambientale	Lamafer fornisce consulenza tecnica e normativa personalizzata, supportando clienti nella gestione sostenibile dei rifiuti e nella conformità ambientale. Le attività sono svolte da tecnici qualificati e costantemente aggiornati, che affiancano le imprese nell’interpretazione della normativa e nella predisposizione della documentazione autorizzativa.	L’efficacia della consulenza viene monitorata attraverso la qualità e la puntualità delle analisi tecniche e ambientali effettuate, la conformità delle pratiche predisposte e il grado di soddisfazione dei clienti. I risultati delle analisi e delle verifiche documentali vengono riesaminati periodicamente per individuare miglioramenti e garantire l’allineamento agli aggiornamenti normativi.
Continuità operativa	Sono attivi piani di business continuity per garantire la prosecuzione dei servizi anche in situazioni critiche (eventi climatici, guasti, interruzioni). Procedure di emergenza e backup dati assicurano resilienza organizzativa.	Test periodici dei piani di continuità e analisi dei tempi di ripristino. Revisione annuale e aggiornamento delle procedure di emergenza.

TEMA
MATERIALE

MODALITÀ
DI GESTIONE
(GRI 103-2)

VALUTAZIONE
DELL'EFFICACIA
(GRI 103-3)

Rispetto delle
leggi e delle
autorizzazioni

L'azienda monitora costantemente le normative ambientali e di sicurezza, aggiornando tempestivamente procedure e autorizzazioni. È previsto un sistema di controllo interno integrato nel Sistema di Gestione Qualità e Ambiente, che assicura il rispetto delle scadenze autorizzative e il corretto aggiornamento documentale. La figura responsabile della compliance verifica la conformità ai requisiti normativi e alle prescrizioni degli enti competenti.

L'efficacia del sistema di compliance viene valutata attraverso audit interni, verifiche documentali e riesami periodici delle procedure. Gli esiti delle verifiche e dei controlli esterni vengono analizzati per individuare eventuali aree di miglioramento e garantire l'aggiornamento continuo del sistema. Il grado di tempestività e completezza nella gestione degli adempimenti costituisce il principale indicatore dell'efficacia complessiva del sistema di conformità normativa.

Etica e
correttezza

Lamafer adotta un Codice Etico e un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO, che integra principi di integrità, trasparenza e correttezza in tutti i processi aziendali. La funzione SQA (Sistema Qualità Aziendale) garantisce il presidio costante del rispetto delle procedure e delle norme etiche, promuovendo comportamenti responsabili attraverso formazione interna e controlli periodici. Eventuali segnalazioni o non conformità vengono gestite direttamente dal SQA mediante procedure strutturate di analisi, risoluzione e miglioramento continuo.

L'efficacia è monitorata attraverso audit interni, analisi delle non conformità e riesami periodici del Sistema Qualità. Gli indicatori di integrità operativa e conformità etica sono riesaminati annualmente dalla Direzione.

Innovazione e
digitalizzazione

L'azienda investe in tecnologie digitali per migliorare la tracciabilità, l'efficienza operativa e la sicurezza dei dati, tramite l'integrazione di sistemi come ERP e piattaforme di monitoraggio. L'obiettivo è ottimizzare i processi gestionali, ridurre l'uso di supporti cartacei e favorire la precisione e tempestività delle informazioni.

I progetti di innovazione vengono valutati annualmente in base agli indicatori di efficienza, tempi di processo e accuratezza dei dati. I risultati sono analizzati in sede di riesame del Sistema Qualità.

TEMA
MATERIALE

MODALITÀ
DI GESTIONE
(GRI 103-2)

VALUTAZIONE
DELL'EFFICACIA
(GRI 103-3)

Riduzione
impatti
ambientali

Lamafer attua un controllo costante dei propri impatti ambientali – emissioni, rumore, polveri e consumi energetici – attraverso un Sistema di Gestione Ambientale conforme agli standard ISO. L'azienda promuove l'efficienza energetica tramite interventi su impianti e macchinari e, in prospettiva, prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico per l'autoproduzione di energia rinnovabile. Attualmente, l'approvvigionamento di energia elettrica avviene tramite un fornitore che garantisce la provenienza da fonti rinnovabili certificate.

La performance ambientale viene monitorata mediante indicatori di consumo e audit ambientali periodici. Gli obiettivi di riduzione e le azioni migliorative vengono riesaminati annualmente in sede di reporting ambientale.

Formazione e
sviluppo del
personale

Lamafer definisce annualmente un piano di formazione volto a sviluppare competenze tecniche, ambientali e manageriali, in coerenza con gli obiettivi aziendali e le esigenze normative. I corsi comprendono aggiornamenti obbligatori in materia di sicurezza, ambiente e qualità, oltre a percorsi di crescita professionale mirati. Tutte le attività formative sono registrate e monitorate attraverso il Sistema Qualità.

L'efficacia della formazione viene valutata attraverso verifiche di apprendimento, osservazione sul campo e feedback dei partecipanti. Il SQA e l'HR Manager collaborano nel riesame periodico dei risultati formativi, valutando la partecipazione, l'adeguatezza dei contenuti e il contributo effettivo al miglioramento delle competenze operative. Le evidenze raccolte vengono utilizzate per aggiornare i piani formativi e potenziare la qualità e la coerenza della formazione futura.

Benessere e
clima aziendale

Lamafer promuove un ambiente di lavoro positivo, collaborativo e sicuro. Sono previsti strumenti di welfare, iniziative di team building e flessibilità oraria per favorire l'equilibrio tra vita privata e professionale. L'azienda incoraggia il dialogo continuo con i dipendenti e la condivisione di proposte per migliorare il clima interno e il benessere complessivo.

Il livello di benessere organizzativo viene valutato attraverso incontri periodici con i responsabili di settore, momenti di ascolto individuale e rilevazioni di soddisfazione interna. Il SQA e l'HR Manager collaborano nel monitorare la partecipazione alle iniziative di welfare, la percezione del clima aziendale e la coesione dei team di lavoro. I risultati raccolti vengono discussi in sede di riesame direzionale per individuare eventuali interventi di miglioramento.

TEMA
MATERIALE

MODALITÀ
DI GESTIONE
(GRI 103-2)

VALUTAZIONE
DELL'EFFICACIA
(GRI 103-3)

Collaborazione
con fornitori e
partner

Lamafer seleziona fornitori e partner in base a criteri di affidabilità, sicurezza, qualità e rispetto delle normative ambientali. L'Ufficio Acquisti gestisce la qualificazione e il monitoraggio dei fornitori, con il supporto del SQA per la verifica dei requisiti di qualità e sicurezza. La collaborazione si basa su rapporti trasparenti e su un miglioramento continuo delle performance.

L'efficacia viene verificata attraverso controlli periodici, riesami delle prestazioni e incontri di coordinamento. L'Ufficio Acquisti, con il supporto del SQA, valuta la puntualità, la qualità del servizio e la conformità ai requisiti ambientali e di sicurezza, adottando, se necessario, azioni correttive o piani di miglioramento.

Relazione con il
territorio

Lamafer sostiene iniziative locali di valore ambientale, culturale e sociale, collaborando con enti, scuole e associazioni per promuovere la cultura del riciclo e dell'economia circolare. L'azienda privilegia partnership territoriali che valorizzano la comunità e generano benefici condivisi.

L'efficacia viene valutata dal reparto Marketing in collaborazione con la Direzione, considerando la coerenza delle iniziative con i valori aziendali, la continuità delle collaborazioni e il ritorno reputazionale sul territorio. Le esperienze più significative vengono riesaminate annualmente per definire nuove opportunità di impegno locale.

Comunicazione
e immagine
responsabile

L'azienda comunica in modo trasparente i propri risultati ambientali e sociali, anche attraverso il Bilancio di Sostenibilità, canali digitali e campagne di sensibilizzazione. Le informazioni sono verificate e coerenti con le policy aziendali.

Monitoraggio della percezione del brand tramite feedback di stakeholder e analisi dei media. Revisione annuale dei contenuti comunicativi per garantirne coerenza e veridicità.



3.5
MATRICE DI MATERIALITÀ - OUTPUT
QUESTIONARI E COMMENTO RISULTATI

La presente sezione riporta gli esiti dell’analisi di materialità condotta attraverso il coinvolgimento strutturato degli stakeholder, mediante la somministrazione di questionari e attività di valutazione interna. I risultati sono aggregati per tipologia di stakeholder e rappresentano una misurazione media del livello di rilevanza attribuito ai diversi temi, unitamente alla valutazione espressa dalla Direzione.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle principali evidenze:

3.5.1
TEMI MATERIALI PIÙ RILEVANTI
PER GLI STAKEHOLDER

(guardando i punteggi più alti per ciascuna categoria)

CLIENTI

- Top temi (punteggio 5,00):
- Sicurezza sul lavoro
 - Gestione e riciclo dei rifiuti
 - Tracciabilità e trasparenza
 - Rispetto delle leggi e autorizzazioni
 - Etica e correttezza
 - Collaborazione con fornitori e partner
 - Relazione con il territorio

Valutazione:
La clientela evidenzia una forte attenzione agli aspetti di legalità, affidabilità dei processi e qualità operativa, riconoscendo come prioritari i presidi ambientali e i sistemi di tracciabilità.

FORNITORI

- Top temi (5,00):
- Sicurezza sul lavoro
 - Etica e correttezza
 - Innovazione e digitalizzazione
 - Formazione e sviluppo del personale
 - Benessere e clima aziendale

Valutazione:
I fornitori attribuiscono particolare rilevanza alla solidità organizzativa, alla governance e allo sviluppo delle competenze professionali, riconoscendo l’azienda come interlocutore strutturato e affidabile.

- CONSULENTI /
PARTNER TECNICI
- Top punteggi (4,88-5,00):
- Sicurezza sul lavoro (5,00)
 - Gestione e riciclo dei rifiuti (5,00)
 - Rispetto delle leggi e autorizzazioni (5,00)
 - Benessere e clima aziendale (5,00)

Valutazione:
Il giudizio riflette un elevato livello di attenzione verso il rispetto delle normative, la prevenzione dei rischi e la qualità complessiva del sistema di gestione.

DIPENDENTI

- Punteggio 5,00 su 12 temi:
- Gestione e riciclo dei rifiuti
 - Tracciabilità e trasparenza
 - Consulenza ambientale
 - Continuità operativa
 - Rispetto delle leggi e autorizzazioni
 - Etica e correttezza
 - Innovazione e digitalizzazione
 - Riduzione impatti ambientali
 - Formazione e sviluppo del personale
 - Benessere e clima aziendale

Valutazione:
I collaboratori esprimono una percezione complessivamente positiva dell’organizzazione assegnando punteggi massimi in modo molto esteso. L’azienda è percepita come impegnata e solida, con particolare riferimento alla sicurezza, alla chiarezza dei ruoli organizzativi e alla qualità dell’ambiente di lavoro.

3.5.2
TEMI PIÙ RILEVANTI
COMPLESSIVAMENTE

(overall stakeholder)

Valori più alti (4,94-4,97):

- Etica e correttezza (4,97) → il più alto
- Sicurezza sul lavoro (4,94)
- Gestione e riciclo dei rifiuti (4,94)
- Rispetto delle leggi e autorizzazioni (4,94)

A seguire:

- Benessere e clima aziendale (4,88)
- Tracciabilità e trasparenza (4,84)
- Collaborazione con fornitori e partner (4,84)

OSSERVAZIONE GENERALE

Il cluster di massima rilevanza riguarda:

- sicurezza
- compliance
- integrità
- gestione responsabile dei rifiuti
- clima aziendale

SINTESI:

La convergenza delle valutazioni mostra un'elevata coerenza tra aspettative degli stakeholder, struttura organizzativa e posizionamento aziendale in materia di sostenibilità.

3.5.3
CONFRONTO TRA
STAKEHOLDER E
AUTOVALUTAZIONE LAMAFER

La Direzione riconosce tutti i temi individuati come strategicamente rilevanti per la gestione operativa, la reputazione aziendale e la sostenibilità nel medio-lungo periodo, adottando un approccio integrato alla gestione dei fattori ESG.

Nel processo di autovalutazione, Lamafer ha attribuito a ciascun tema materiale un elevato livello di rilevanza, riconoscendone il contributo strutturale al proprio modello di business, al presidio dei rischi e alla generazione di valore per gli stakeholder.

ASPETTI POSITIVI
DEL CONFRONTO

Il confronto tra valutazione interna e percezione degli stakeholder evidenzia che:

- nessun tema ritenuto rilevante dagli stakeholder risulta sottovalutato dall'azienda;
- il livello di allineamento tra valutazione interna e percezione esterna risulta complessivamente elevato;
- i temi ESG risultano integrati nei processi decisionali e nella governance aziendale.

Le valutazioni mostrano una particolare convergenza sui temi legati a sicurezza, legalità e gestione responsabile dei rifiuti.

PRINCIPALI DIFFERENZE
DI PERCEZIONE

Gli stakeholder attribuiscono livelli di rilevanza differenziati ai singoli temi, mentre Lamafer adotta una visione integrata, riconoscendo l'interdipendenza tra sostenibilità, gestione del rischio e continuità operativa.

In particolare:

- i dipendenti esprimono giudizi molto elevati su numerosi temi, segnalando una percezione interna complessivamente positiva dell'organizzazione;
- i clienti adottano una valutazione più selettiva, attribuendo massima rilevanza agli aspetti legati a sicurezza, conformità normativa e tracciabilità.

TEMI CON MAGGIORE
DIFFERENZIALE
DI PERCEZIONE

(azienda = valutazione interna elevata, stakeholder = punteggio più basso)

- Comunicazione e immagine responsabile (4,66)
- Relazione con il territorio (4,69)
- Riduzione impatti ambientali (4,59)
- Consulenza ambientale (4,38)

INTERPRETAZIONE

Gli stakeholder riconoscono risultati complessivamente positivi nelle attività aziendali, evidenziando al contempo margini di miglioramento in relazione a:

- comunicazione esterna;
- percezione degli impatti ambientali;
- relazione con il territorio;
- qualità percepita dei servizi di consulenza.

Tali elementi costituiscono aree di sviluppo prioritarie già integrate nella Roadmap ESG 2025-2027.

3.5.4
SINTESI FINALE

I TEMI INDIVIDUATI COME PIÙ MATERIALI TRASVERSALMENTE A TUTTE LE CATEGORIE DI STAKEHOLDER RISULTANO:

- ETICA E CORRETTEZZA
- SICUREZZA SUL LAVORO
- GESTIONE E RICICLO DEI RIFIUTI
- RISPETTO DELLE LEGGI E AUTORIZZAZIONI
- BENESSERE E CLIMA AZIENDALE

- SECONDO GLI STAKEHOLDER, LE PRINCIPALI AREE DI MIGLIORAMENTO RIGUARDANO:
- COMUNICAZIONE E IMMAGINE RESPONSABILE
- CONSULENZA AMBIENTALE
- RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI
- RELAZIONE CON IL TERRITORIO

Nel complesso, l’analisi di materialità evidenzia una forte coerenza tra le priorità espresse dagli stakeholder, l’identità aziendale e l’indirizzo strategico, confermando Lamafer come realtà strutturata, responsabile e orientata al miglioramento continuo.

TEMA	DESCRIZIONE SINTETICA	CLIENTI	FORNITORI	CONSULENTE / PARTNER TECNICO	DIPENDENTI	OVERALL STAKEHOLDER	LAMAFER
Sicurezza sul lavoro	Tutelare la salute e la sicurezza di chi lavora, prevenendo incidenti e promuovendo la formazione continua.	5,00	5,00	5,00	4,75	4,94	5,00
Gestione e riciclo dei rifiuti	Migliorare costantemente la selezione, valorizzazione e riduzione dei rifiuti, contribuendo all'economia circolare.	5,00	4,75	5,00	5,00	4,94	5,00
Tracciabilità e trasparenza	Garantire la corretta gestione documentale e digitale dei flussi di rifiuti e materiali, con sistemi affidabili come RENTRI, formulari e MUD.	5,00	4,50	4,88	5,00	4,84	5,00
Consulenza ambientale	Offrire ai clienti supporto tecnico e normativo di qualità per una gestione più sostenibile e conforme.	3,50	4,25	4,75	5,00	4,38	5,00
Continuità operativa	Garantire stabilità delle attività anche in situazioni critiche o emergenziali, assicurando efficienza e resilienza.	4,50	4,50	4,88	5,00	4,72	5,00
Rispetto delle leggi e delle autorizzazioni	Operare nel pieno rispetto delle norme ambientali, di sicurezza e amministrative, riducendo i rischi di non conformità.	5,00	4,75	5,00	5,00	4,94	5,00
Etica e correttezza	Agire con integrità, trasparenza e rispetto in ogni decisione e rapporto professionale.	5,00	5,00	4,88	5,00	4,97	5,00
Innovazione e digitalizzazione	Introdurre tecnologie e sistemi digitali per migliorare efficienza, sicurezza e tracciabilità.	4,50	5,00	4,75	5,00	4,81	5,00
Riduzione impatti ambientali	Controllare e ridurre emissioni, rumore, polveri e consumi energetici, promuovendo soluzioni più sostenibili.	4,00	4,50	4,88	5,00	4,81	5,00
Formazione e sviluppo del personale	Investire nella crescita tecnica, professionale e ambientale dei collaboratori.	4,00	5,00	4,88	5,00	4,72	5,00
Benessere e clima aziendale	Promuovere un ambiente di lavoro positivo, sicuro e attento al benessere delle persone.	4,50	5,00	5,00	5,00	4,88	5,00
Collaborazioni e con fornitori e partner	Lavorare con aziende affidabili e responsabili, che condividano valori di sicurezza, qualità e rispetto ambientale.	5,00	4,75	4,88	4,75	4,84	5,00
Relazione con il territorio	Creare valore economico, sociale, culturale e ambientale nel territorio in cui operiamo, sostenendo iniziative e collaborazioni locali.	5,00	4,75	4,75	4,25	4,69	5,00
Comunicazione e immagine responsabile	Comunicare in modo chiaro e autentico l'impegno di Lamafer per l'ambiente, la sicurezza, l'etica e il contributo sociale e culturale.	4,50	4,75	4,88	4,50	4,66	5,00

4. STRATEGIA ESG



4. STRATEGIA ESG

(GRI 2-22 | GRI 2-23 | GRI 3-3)

Per Lamafer la sostenibilità non è un progetto isolato, ma un'estensione naturale del modo di operare dell'azienda: gestione responsabile dei rifiuti, sicurezza dei lavoratori, tutela del territorio e conformità normativa rappresentano da sempre elementi identitari.

La Roadmap ESG 2024-2027 formalizza questo approccio, integrandolo con indicatori, sistemi di monitoraggio e processi strutturati, in linea con gli Standard GRI e con i requisiti emergenti degli ESRS.

La strategia ESG si basa su tre pilastri:

ENVIRONMENTAL

Tutela dell'ambiente, prevenzione impatti, efficienza dei mezzi, economia circolare

SOCIAL

Sicurezza, formazione, benessere, relazioni territoriali

GOVERNANCE

Legalità, qualità, trasparenza, responsabilità

4.1
OBIETTIVI DELLA STRATEGIA ESG

(GRI 2-22 | GRI 3-3)

Nel triennio 2025-2027 Lamafer Srl ha definito un piano di miglioramento gestionale volto a consolidare l'integrazione dei principi ESG (Environmental, Social, Governance) nelle proprie attività operative. Il piano nasce dall'analisi dei temi materiali individuati con il coinvolgimento degli stakeholder e mira a garantire il raggiungimento del più alto livello di maturità in ambito ESG, in linea con i principi dei GRI Standards e con le migliori pratiche di sostenibilità aziendale.

L'approccio si fonda su tre direttrici principali:

MISURABILITÀ:
introduzione di KPI chiari e verificabili per ogni tema materiale.

RESPONSABILITÀ DIFFUSA:
coinvolgimento diretto di Direzione, SQA, HR, Marketing e Ufficio Acquisti.

MIGLIORAMENTO CONTINUO:
riesami periodici, audit interni e piani d'azione triennali.

Gli obiettivi sono stati definiti attraverso analisi dei rischi, analisi di materialità, incontri con Direzione e funzioni SQA/ Ambiente, confronto con stakeholder e valutazione delle priorità normative.

- OBIETTIVI PRINCIPALI:**
- Ridurre gli impatti ambientali tramite prevenzione, audit, gestione piazzali, efficienza mezzi.
 - Aumentare i tassi di recupero materia.
 - Rafforzare sicurezza nei piazzali e nei trasporti.
 - Valorizzare le persone tramite formazione e benessere.
 - Consolidare legalità e compliance.
 - Digitalizzare processi e tracciabilità.
 - Rafforzare il dialogo con il territorio.

LINEE STRATEGICHE DEL
PIANO GESTIONALE

Sicurezza sul lavoro
Lamafer conferma l'obiettivo di mantenere un elevato livello di formazione obbligatoria e specialistica in materia di sicurezza, in coerenza con la normativa vigente. Il SQA, in collaborazione con la Direzione, riesamina semestralmente i dati infortunistici e le attività formative per garantire un miglioramento costante delle condizioni di sicurezza.

Gestione e riciclo dei rifiuti
L'azienda punta a incrementare del 10% la quota di rifiuti avviati a recupero entro il 2027, attraverso una più efficiente riorganizzazione operativa e logistica dei flussi di raccolta e trattamento. I risultati verranno monitorati tramite audit ambientali annuali e riesami direzionali.

Consulenza ambientale
Lamafer rafforzerà le proprie attività di consulenza ambientale attraverso azioni di coinvolgimento e sensibilizzazione, in collaborazione con il reparto Marketing, per promuovere la cultura della gestione sostenibile presso clienti e partner. Rispetto delle leggi e autorizzazioni
L'obiettivo è garantire il 100% del rispetto delle scadenze autorizzative e mantenere un sistema di monitoraggio costante, con due audit documentali annuali coordinati dal SQA e dalla Direzione.

Etica e correttezza
In coerenza con il Codice Etico e la certificazione ISO per la qualità, il SQA e l'HR Manager monitorano la gestione delle segnalazioni interne e promuovono una sessione di formazione etica annuale, orientata alla responsabilità individuale e collettiva.

Riduzione degli impatti ambientali
È previsto un piano energetico triennale che include la riduzione del 5% dei consumi complessivi e la realizzazione di un impianto fotovoltaico entro il 2026. Fino all'attivazione dell'impianto, Lamafer continuerà a servirsi di fornitori certificati di energia rinnovabile.

Formazione e sviluppo del personale
L'azienda garantirà la formazione di tutto il personale su base annuale e incrementerà la qualità e la varietà dei percorsi formativi. HR e SQA collaborano nel riesame semestrale dei risultati per valutare l'efficacia e la coerenza con gli obiettivi aziendali.

Benessere e clima aziendale
Lamafer mira a mantenere un tasso di turnover inferiore al 5% e a sviluppare almeno tre iniziative di welfare aziendale ogni anno, favorendo il benessere organizzativo e il senso di appartenenza.

Collaborazione con fornitori e partner
L'Ufficio Acquisti, con il supporto del SQA, introdurrà una scheda di valutazione ESG per tutti i fornitori entro il 2026, garantendo la conformità ai requisiti ambientali e sociali.

Relazione con il territorio
Il reparto Marketing, insieme alla Direzione, coordinerà almeno tre progetti locali all'anno in ambito ambientale, culturale o sociale, valorizzando la collaborazione con scuole, enti e associazioni del territorio.

4.2
STRUTTURA DEL PIANO ESG

(GRI 103-1, 103-2, 103-3 – CSRD – ESRS)

Il Piano ESG 2025-2027 riflette l'evoluzione strategica di Lamafer nella gestione della sostenibilità, allineandosi agli standard CSRD, ESRS e GRI. Questo piano è strutturato per definire obiettivi chiari, KPI prioritari, responsabilità e tempistiche, con un focus sulla riduzione dei rischi operativi e ambientali, la tutela delle persone, la governance e la tracciabilità documentale.

La strategia si concentra su tre aree principali, coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile:

1. Riduzione dei rischi ambientali e operativi
2. Sicurezza delle persone e benessere
3. Rafforzamento della governance e della tracciabilità documentale

4.2.1
STRUTTURA DEL PIANO ESG

Il Piano è articolato in tre pilastri strategici che delineano gli obiettivi aziendali per il triennio 2025-2027:

A. AMBIENTE (ESRS E1, E2, E5)

- Efficienza logistica e riduzione delle emissioni
- Qualità dei rifiuti in ingresso
- Incremento della circolarità dei materiali
- Prevenzione dei rischi ambientali (piazzi, gestione dei rifiuti, e protezione ambientale)
- Manutenzione predittiva degli asset principali
- Digitalizzazione sostenibile dei flussi di rifiuti

B. SOCIALE (ESRS S1)

- Sicurezza sul lavoro e prevenzione dei near miss
- Formazione tecnica e normativa (programmi strutturati annuali)
- Iniziative di benessere e miglioramento della qualità della vita lavorativa
- Comunicazione interna evoluta
- Progetti scuola-azienda e impegno territoriale

C. GOVERNANCE (ESRS GOV)

- Rafforzamento dei controlli interni
- Qualità dei dati ESG e tracciabilità documentale
- Digitalizzazione dei processi operativi
- Integrazione dei criteri ESG nelle decisioni operative
- Adozione del Modello 231 (valutazione prevista entro il 2026)
- Sviluppo di KPI aggiuntivi (consolidamento e monitoraggio dei dati ESG)

Il Piano ESG si allinea al principio della doppia materialità, considerando sia gli impatti dell'azienda sull'ambiente e sugli stakeholder (inside-out), sia gli impatti dei fattori ESG sul business (outside-in).

4.2.2
KPI STRATEGICI 2025-2027

Sono stati selezionati KPI essenziali, realistici e misurabili con gli strumenti aziendali esistenti, supportati da impegni non numerici, ma strategici, per un allineamento completo agli obiettivi di sostenibilità.

A. PILASTRO AMBIENTALE

Lamafer si impegna a monitorare e ridurre le proprie emissioni di gas serra, con un focus su Scope 1, 2 e 3. Nel 2025, l'azienda inizierà a raccogliere dati specifici su Scope 3 (emissioni indirette derivanti da fornitori, trasportatori e altre fonti) per completare la mappatura e avviare strategie di riduzione entro il 2026.

KPI Ambientali:

Km a vuoto / km totali (efficienza logistica)
Target 2027: < 10%

% rifiuti non conformi in ingresso
Target 2027: - 15%

% rifiuti avviati a recupero (circularity)
Target 2027: ≥ 90%

Emissioni CO₂ e per tonnellata trasportata
Target: da definire dopo prima misurazione (2025)

Manutenzione predittiva (progetto di sviluppo)
Impegno: implementazione progressiva (non KPI numerico)

Lamafer monitorerà annualmente anche il consumo di gasolio della flotta aziendale e le emissioni di CO₂ per tonnellata trasportata. I target specifici per questi KPI saranno definiti con la prima misurazione completa nel 2025, al fine di garantire una gestione più efficace delle risorse e ridurre l'impatto ambientale.

B. PILASTRO SOCIALE

TRIR - Total Recordable Incident Rate
Target 2027: 0

Near miss registrati e gestiti
Target 2027: +30% segnalazioni

Ore medie di formazione tecnica e normativa per collaboratore
Target 2027: ≥ 10 ore/anno

Benessere aziendale (iniziative annuali)
Impegno: promozione continua (non KPI numerico)

Comunicazione interna (rafforzamento flussi e strumenti)
Impegno: evoluzione continua (non KPI numerico)

Progetti scuola-azienda (minimo 1 iniziativa annuale)
Impegno: incremento ogni anno

Lamafer promuoverà annualmente iniziative di benessere e inclusione, come programmi di supporto psicologico, attività di fitness aziendale e misure per migliorare l'equilibrio tra vita lavorativa e privata, al fine di favorire la salute e la motivazione dei dipendenti.

C. PILASTRO GOVERNANCE

% FIR e registri senza errori
Target 2027: ≥ 95%

% audit SQA con esito positivo
Target 2027: ≥ 90%

% documentazione digitalizzata (FIR, registri, check-list)
Target 2027: ≥ 60%

Integrazione ESG nei processi decisionali
Impegno: progressivo (non KPI numerico)

Valutazione adozione Modello 231
Impegno: valutazione entro il 2026

Lamafer continuerà a digitalizzare i processi operativi per migliorare la tracciabilità e l'efficienza. A partire dal 2025, l'azienda allineerà il sistema ERP alla nuova normativa RENTRI, garantendo la registrazione digitale dei rifiuti e la conformità alle leggi ambientali. Questo approccio permetterà una gestione più trasparente e accurata dei dati ambientali e delle emissioni. Si considera inoltre la possibilità di avvalersi di una revisione esterna delle performance ESG per garantire trasparenza. La decisione finale sarà presa in seguito a una valutazione interna.

4.2.3
STATO DI DISPONIBILITÀ DEI KPI
(TRANSIZIONE ESRS)

Alcuni KPI sono già operativi, mentre altri sono in fase di sviluppo. Lamafer si impegna ad allineare progressivamente i dati, aggiornando annualmente la baseline in conformità agli standard ESRS.

KPI	Stato attuale	Disponibilità
Km a vuoto (%)	Disponibile	Continuo
% non conformità	Disponibile	Continuo
% recupero materia	Disponibile	Continuo
% piazzale conforme	Disponibile	Continuo
TRIR	Disponibile	Continuo
Near miss	Disponibile	Continuo
Ore formazione	Disponibile	Continuo
% FIR corretti	Disponibile	Continuo
% audit SQA	Disponibile	Continuo
% digitalizzazione	In sviluppo	Q3 2025
Emissioni CO ₂ /ton	Da strutturare	Q4 2025

FORMULA DI TRASPARENZA
RICHIESTA DA ESRS

La disponibilità di alcuni KPI sarà progressivamente estesa nel 2025-2026 come previsto dalle disposizioni transitorie degli ESRS. Lamafer aggiornerà annualmente la baseline e la misurazione dei KPI in modo trasparente.

4.2.4
GOVERNANCE DEL PIANO ESG

DIREZIONE

Definizione obiettivi ESG, gestione rischi, approvazione KPI.

PROJECT MANAGER

Coordinamento operativo del Piano.

TEAM AMBIENTE & SQA

Monitoraggio KPI ambientali, audit, presidi piazzali, protezione ambientale.

HR

KPI sociali, formazione, sicurezza, benessere.

AMMINISTRAZIONE

KPI documentali, digitalizzazione, controllo interno.

Monitoraggio:

- trimestrale per i KPI e per gli audit;
- annuale per la revisione della strategia e degli standard.

4.2.5
TIMELINE 2025-2027

2025

- Prima misurazione emissioni Scope 1
- Avvio digitalizzazione documentale (fase 1)
- Rafforzamento segnalazione near miss
- Aggiornamento presidi piazzali e protezione ambientale
- Avvio progetto manutenzione predittiva

2026

- Digitalizzazione documentale (fase 2)
- Ottimizzazione logistica e riduzione km a vuoto
- Audit interni potenziati
- Attività scuola-azienda
- Valutazione Modello 231

2027

- Raggiungimento target KPI ESG
- Introduzione KPI avanzati (ove disponibili)
- Digitalizzazione flussi rifiuti al 60%
- Allineamento proporzionato e completo al quadro ESRS

4.3
COLLEGAMENTO AGLI STANDARD GRI 2021

GRI 2
GOVERNANCE, POLICY, STRATEGIA

GRI 3
TEMI MATERIALI

GRI 200-300-400
INDICATORI ECONOMICI, AMBIENTALI, SOCIALI

4.4
INTEGRAZIONE ESG NEI PROCESSI AZIENDALI

(GRI 2-23 | GRI 2-25 | GRI 3-3)

L'integrazione ESG coinvolge tutte le funzioni interne, includendo l'intera filiera operativa:

DIREZIONE:
strategia e supervisione

PROJECT MANAGER:
coordinamento ESG e digitalizzazione

SQA:
sicurezza, qualità, audit, prevenzione

TEAM AMBIENTE:
autorizzazioni, registri, MUD, RENTRI, supporto clienti

AMMINISTRAZIONE:
trasparenza dati economici e ESG

COMMERCIALE:
correttezza offerte, tracciabilità

LOGISTICA:
percorsi efficienti, riduzione impatti, sicurezza mezzi

AUTISTI:
esecuzione trasporti in sicurezza, segnalazioni, rispetto ADR/ambientali

PRODUZIONE:
gestione piazzali, selezione materiali

4.5
MONITORAGGIO E INDICATORI ESG

(GRI 2-22-c | GRI 2-27 | GRI 3-3)

FONTI E STRUMENTI DI MONITORAGGIO:

AUDIT PERIODICI;
KPI AMBIENTALI
(RIFIUTI, RECUPERO, CONSUMI, EMISSIONI);
KPI SOCIALI
(FORMAZIONE, SICUREZZA, INFORTUNI);
KPI GOVERNANCE
(AUDIT, NON CONFORMITÀ, CONTROLLI);
RIUNIONI DI VERIFICA PERIODICA.

EVOLUZIONE 2025-2027:

AMPLIAMENTO KPI E DIGITALIZZAZIONE.

4.6
IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ (IRO)
SECONDO ESRS

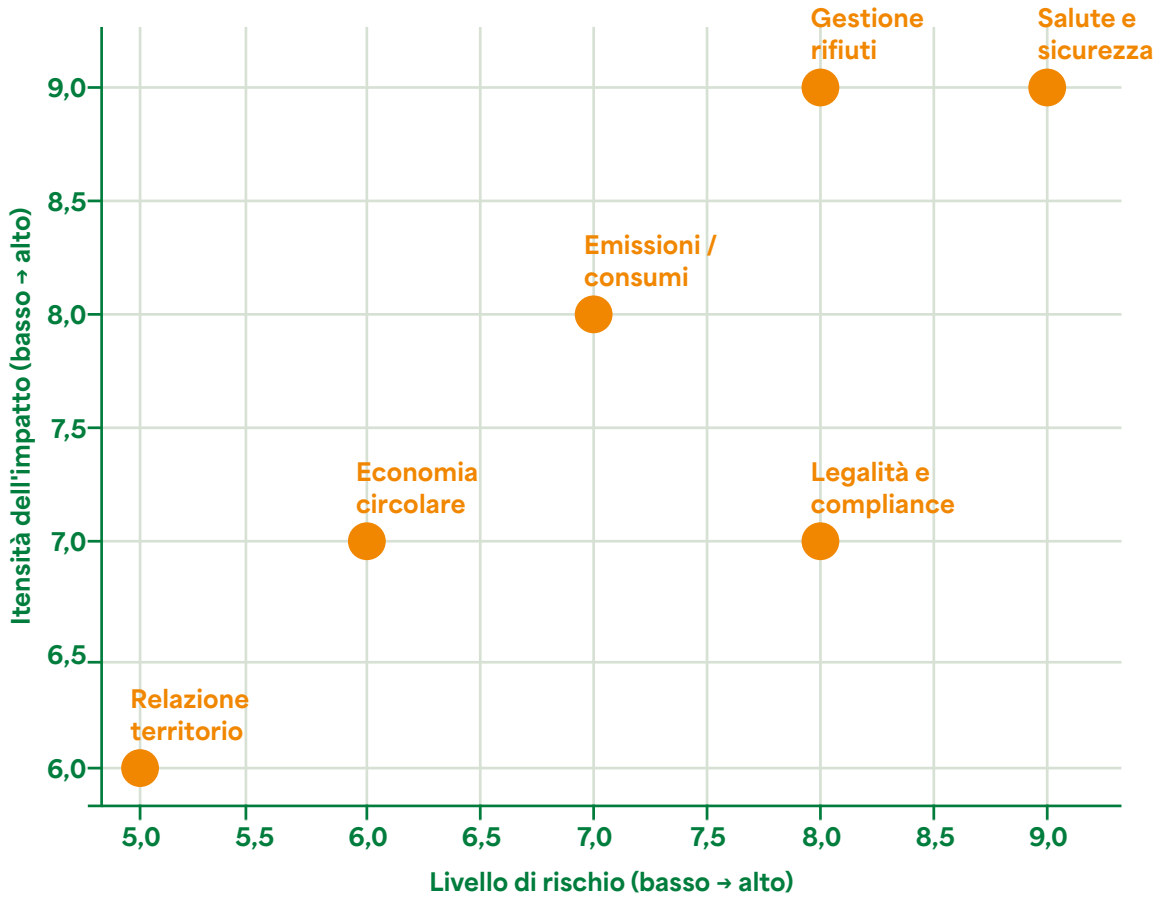
TEMA MATERIALE	IMPATTI SIGNIFICATIVI	RISCHI PRINCIPALI	OPPORTUNITÀ
Gestione rifiuti e tracciabilità	Prevenzione inquinamenti	Sanzioni, sospensioni	Fiducia clienti e enti
Economia circolare	Riduzione discariche	Volatilità mercato	Nuove filiere
Emissioni/consumi	Impatti climatici	Costi energetici	Efficienza operativa
Salute e sicurezza	Tutela lavoratori	Infortuni	Reputazione
Legalità e compliance	Tracciabilità	Sanzioni	Competitività
Relazione col territorio	Accettabilità sociale	Equivoci	Progetti educativi

4.7
MATRICE IRO - SINTESI GRAFICA

Per rappresentare in modo immediato i risultati dell’analisi IRO (Impatti, Rischi e Opportunità), Lamafer utilizza una matrice che integra la prospettiva inside-out (impatto generato) e outside-in (rischi subiti).

Nel grafico:
Asse X: livello di rischio per l’azienda
Asse Y: intensità dell’impatto su ambiente, persone e governance

Le tematiche posizionate nel quadrante alto impatto / alto rischio sono considerate prioritarie per la pianificazione ESG 2024-2027. La matrice supporta la definizione della Roadmap e dei KPI riportati nelle sezioni successive.



4.8
KPI ESG 2024 - SINTESI

Per garantire trasparenza e misurabilità delle performance, Lamafer ha definito una serie di indicatori chiave ESG in linea con gli Standard GRI 2021 e con i requisiti richiesti dagli ESRS. I KPI riportati di seguito rappresentano la baseline 2024 su cui verrà sviluppato il sistema di monitoraggio ESG nel triennio 2025-2027 e costituiscono il riferimento per la valutazione dei progressi ambientali, sociali e di governance.

CATEGORIA	KPI	VALORE 2024	UNITÀ	NOTE
Ambientali	Rifiuti gestiti totali	38.144	ton	GRI 306 / ESRS E5
	% avviati a recupero	85%	%	Economia circolare
	Consumo gasolio flotta	376.206	litri	ESRS E1
	Emissioni Scope 1 (stima)	Qualitativa	tCO ₂ e	ESRS E1
	Consumo elettrico	324.123,78	kWh	ESRS E1
Sociali	Collaboratori totali	48	n	ESRS S1
	Ore di formazione	472	ore	
	Infortuni	0 gravi	n	ESRS S1
Governance	Audit SQA	9	n	ESRS GOV



5. RISCHI E OPPORTUNITÀ DEL SETTORE



5. RISCHI E OPPORTUNITÀ DEL SETTORE

Lamafer è consapevole dei rischi normativi e ambientali che influenzano il settore dei rifiuti e dei rottami, in particolare per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e la decarbonizzazione. L'azienda monitora costantemente le evoluzioni normative per garantire la conformità e ridurre i rischi legati a cambiamenti legislativi.

Il settore offre anche opportunità derivanti dall'adozione di tecnologie per il trattamento e recupero dei rifiuti, nonché dalla crescente attenzione verso l'economia circolare. Lamafer è impegnata a valutare e integrare progressivamente soluzioni innovative, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e ridurre l'impatto ambientale, in un'ottica di crescita sostenibile nel lungo periodo.



6. PERFORMANCE ECONOMICHE

6. PERFORMANCE ECONOMICHE

(GRI 201-1 | GRI 201-2 | GRI 201-3 |
GRI 201-4 · GRI 203-1 | GRI 203-2 · GRI 207)

La dimensione economica costituisce uno dei pilastri del modello di sostenibilità di Lamafer. In un settore regolamentato come la gestione dei rifiuti, generare valore economico significa garantire continuità operativa, sicurezza, innovazione e qualità dei servizi offerti lungo l'intera filiera.

La solidità economica consente all'azienda di investire in mezzi, impianti, formazione e digitalizzazione, sostenendo al tempo stesso collaboratori, clienti, enti pubblici e territorio.

Il 2024 conferma una gestione solida e orientata all'innovazione, con risultati che dimostrano capacità competitiva, qualità operativa e rafforzamento della sostenibilità finanziaria, in linea con gli Standard GRI e con la Roadmap ESG 2025-2027.



**LA SOLIDITÀ ECONOMICA
CONSENTE ALL'AZIENDA
DI INVESTIRE IN MEZZI,
IMPIANTI, FORMAZIONE E
DIGITALIZZAZIONE**

6.1
VALORE ECONOMICO GENERATO E
DISTRIBUITO

GRI 201-1 - Economic Value Generated and Distributed

Lamafer genera valore economico attraverso:

GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON (GRI 306);

**TRASPORTO RIFIUTI IN CONTO PROPRIO E
CONTO TERZI (GRI 203-1);**

**COMMERCIO E VALORIZZAZIONE DI ROTTAMI
FERROSI E NON FERROSI (GRI 301);**

INTERMEDIAZIONE SENZA DETENZIONE (GRI 2-6);

**CONSULENZA AMBIENTALE E GESTIONE
DOCUMENTALE (GRI 2-7).
EBITDA 2024: € 1.139.977**

**CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI:
€ 133.477 NEL 2024**

PERFORMANCE ECONOMICHE E INNOVAZIONE

Lamafer è un'azienda in crescita, con un modello di business che unisce tradizione e innovazione. Negli ultimi anni abbiamo introdotto un nuovo sistema ERP e avviato percorsi di intelligenza artificiale, strumenti che permettono di ottimizzare la gestione dei dati e i processi decisionali.

La gestione delle informazioni è supportata da un'infrastruttura cloud esterna, che garantisce sicurezza, efficienza e riduzione dei consumi interni di energia. La collaborazione con università e istituti di ricerca rappresenta un ulteriore stimolo per innovare e integrare soluzioni di sostenibilità di lungo periodo.

Dal punto di vista etico, Lamafer non intrattiene rapporti commerciali con paesi che non rispettano i diritti umani, rafforzando il nostro impegno verso catene di fornitura responsabili e sostenibili.

Il valore economico viene redistribuito in modo equilibrato tra i principali stakeholder.

A. COLLABORATORI

(GRI 202-1 · GRI 401-1 · GRI 404-1)

- retribuzioni, indennità, welfare
- formazione tecnica e normativa
- DPI e sicurezza operativa
- qualità del lavoro e condizioni organizzative

GRI 202 - Presenza sul mercato

- Tutti i dipendenti sono assunti con contratto collettivo del commercio
- Il 97% dei lavoratori risiede nel raggio di 30 km dalla sede
- Politiche di assunzione inclusive e trasparenti

B. FORNITORI E PARTNER OPERATIVI

(GRI 204-1 - Procurement practices)

- acquisto mezzi, attrezzature, manutenzioni
- servizi tecnici e logistici
- collaborazione con trasportatori terzi autorizzati
- acquisti locali a supporto dell'economia territoriale

GRI 204 - Pratiche di approvvigionamento

L'azienda adotta una politica di approvvigionamento orientata alla trasparenza, alla prossimità e alla selezione di fornitori che rispettino standard di sicurezza, qualità e conformità normativa.

Viene riservata una preferenza a fornitori locali, contribuendo così al sostegno all'economia locale e alla promozione di pratiche di economia circolare. I fornitori vengono valutati periodicamente in base a parametri come puntualità, documentazione tecnica, gestione dei flussi logistici e correttezza contrattuale

Negli ultimi anni, l'azienda ha iniziato a integrare progressivamente elementi di sostenibilità nelle proprie scelte di approvvigionamento. In particolare, viene prestata crescente attenzione alla selezione di fornitori che dimostrano un approccio consapevole e coerente con i principi ESG, anche in assenza di certificazioni formali, ad esempio attraverso una gestione attenta dei rifiuti, investimenti in sicurezza e disponibilità alla condivisione di dati ambientali su richiesta.

C. COMUNITÀ E TERRITORIO

(GRI 203-1 - Impatti economici indiretti)

- Collaborazioni con scuole tecniche locali (visite, stage)
- Sponsorizzazioni a ONLUS, associazioni e iniziative locali
- Contributo alla filiera circolare tramite rete di impianti partner certificati

D. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(GRI 207 - Tax Transparency)

- imposte e tributi
- canoni e oneri autorizzativi
- contributi e adempimenti ambientali

GRI 206 - Comportamento anticoncorrenziale

- Nessuna sanzione o procedimento in corso nel 2024

GRI 207 - Imposte

- Imposte versate in Italia: € 552.177
- Nessun uso di società in paradisi fiscali o pratiche elusive

E. AZIENDA (VALORE TRATTENUTO)

(GRI 201-2 - Financial implications of climate change)

Il valore trattenuto sostiene la continuità operativa dell'azienda e la sua capacità di adattarsi ai cambiamenti del settore. Le principali destinazioni riguardano:

- investimenti in sicurezza, digitalizzazione e infrastrutture operative (impianti, piazzali, attrezzature);
- misure di resilienza ai rischi climatici, come adeguamento dei piazzali, gestione delle acque meteoriche, manutenzioni preventive e rafforzamento della flotta;
- preparazione alle evoluzioni normative (ESRS, RENTRI, aggiornamenti autorizzativi).

L'azienda ha identificato diversi impatti concreti legati al cambiamento climatico, che si riflettono direttamente sulla gestione operativa e sui costi.

Rischi principali rilevati:

- aumento del costo dell'energia elettrica e dei carburanti, con impatto diretto sui margini operativi;
- maggiore complessità nell'ottenimento e mantenimento delle autorizzazioni ambientali;
- possibile rallentamento delle attività in caso di eventi climatici estremi (es. forti piogge, ondate di calore);
- necessità di adattarsi a richieste crescenti da parte dei clienti (soprattutto pubblici) in termini di tracciabilità, trasparenza e sostenibilità dei servizi.

Azioni operative attualmente in atto:

- controllo periodico delle bollette energetiche, con confronto annuale dei consumi e valutazione di anomalie o picchi significativi;
- manutenzione regolare dei mezzi e degli impianti per garantire efficienza energetica e ridurre sprechi;
- pianificazione logistica più attenta, cercando di ottimizzare l'utilizzo dei mezzi in base alla tipologia di servizio e ridurre i viaggi a vuoto;
- predisposizione di modelli semplificati per la raccolta interna di dati ambientali, attraverso file condivisi aggiornati periodicamente dal personale responsabile;
- maggiore attenzione nella selezione dei fornitori, includendo anche la capacità di rispondere a criteri ambientali di base e tracciabilità documentale;
- formazione del personale sui comportamenti corretti per ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza operativa.



6.2 INVESTIMENTI 2024

(GRI 203-1 | GRI 203-2 - Indirect Economic Impacts)

Nel 2024 Lamafer ha effettuato investimenti strategici focalizzati su sicurezza, efficienza operativa e sostenibilità ambientale.

SICUREZZA E PREVENZIONE

(GRI 403 - Occupational Health and Safety)

- rinnovo DPI
- miglioramento procedure SQA in linea con la certificazione 45001
- interventi nei piazzali
- audit e formazione specialistica

MEZZI E LOGISTICA

(GRI 302 - Energia · GRI 305 - Emissioni)

- manutenzione preventiva della flotta
- ottimizzazione percorsi tramite sistemi digitali
- aggiornamento container e attrezzature

AMBIENTE E IMPIANTI

(GRI 306 - Waste · GRI 303 - Water)

- miglioramento aree di stoccaggio
- efficientamento cernita e selezione
- gestione emissioni diffuse e polveri

DIGITALIZZAZIONE

(GRI 203-2 - Effetti positivi a lungo termine)

- potenziamento ERP
- digitalizzazione documentale
- preparazione ai requisiti ESG/CSRD

FORMAZIONE E COMPETENZE

(GRI 404-1 - Training and Education)

- corsi sicurezza e prevenzione
- formazione normativa e ADR
- competenze gestionali e ambientali

6.3
GESTIONE FINANZIARIA RESPONSABILE

(GRI 201-2 | GRI 207 – Fiscalità)

Lamafer adotta un modello di gestione economica basato su rigore, trasparenza e visione evolutiva, che integra sostenibilità e innovazione.

ELEMENTI CHIAVE:

- PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PLURIENNALE;
- VALUTAZIONE DEI RISCHI OPERATIVI, CLIMATICI E NORMATIVI;
- CONTROLLO DEI COSTI CRITICI E DEGLI INVESTIMENTI;
- ALLOCAZIONE MIRATA DELLE RISORSE PER SICUREZZA, COMPLIANCE E INNOVAZIONE;
- MONITORAGGIO STRUTTURATO DEGLI IMPATTI ECONOMICI E AMBIENTALI.

6.4
CONTRIBUTO AL TERRITORIO E ALL'ECONOMIA LOCALE

(GRI 203-1 | GRI 204-1)

Lamafer genera un contributo rilevante per l'economia locale attraverso:

- OCCUPAZIONE STABILE;
- ACQUISTI PRESSO FORNITORI TERRITORIALI;
- SERVIZI ESSENZIALI PER LA CONTINUITÀ PRODUTTIVA DELLE IMPRESE INDUSTRIALI;
- COLLABORAZIONE CON SCUOLE, ENTI E COMUNITÀ;
- PRESIDIO DELLA LEGALITÀ E DELLA TRACCIABILITÀ LUNGO LA FILIERA RIFIUTI.

6.5
RISCHI ECONOMICI E OPPORTUNITÀ DEL SETTORE

(GRI 201-2 | GRI 3-3)

RISCHI PRINCIPALI

CAMBIAMENTI NORMATIVI E AUTORIZZATIVI
VOLATILITÀ DEI PREZZI DEI ROTTAMI
AUMENTO COSTI CARBURANTE ED ENERGIA
EVENTI METEO ESTREMI (ESRS E1)
INDISPONIBILITÀ IMPIANTI DI DESTINO
CONCORRENZA IRREGOLARE

OPPORTUNITÀ

CRESCITA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE
DIGITALIZZAZIONE E TRACCIABILITÀ AVANZATA
NUOVE FILIERE DI RECUPERO MATERIA
RICHIESTE ESG DA CLIENTI E STAKEHOLDER
SENSIBILITÀ AMBIENTALE CRESCENTE
SVILUPPO DI SERVIZI A VALORE AGGIUNTO

6.6
RUOLO DELLE PERFORMANCE ECONOMICHE NELLA STRATEGIA ESG

(GRI 201-1 | GRI 203-2 | GRI 3-3)

Le performance economiche non sono un obiettivo isolato, ma una leva abilitante per:

INVESTIMENTI IN SICUREZZA E PREVENZIONE;
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E RIDUZIONE IMPATTI AMBIENTALI;
DIGITALIZZAZIONE DELLA TRACCIABILITÀ;
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE;
RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITÀ DEL SETTORE;
CONTINUITÀ OPERATIVA DEI CLIENTI INDUSTRIALI;
SUPPORTO AL TERRITORIO E ALLA COMUNITÀ LOCALE.

Il 2024 conferma che solidità economica, sostenibilità e innovazione rappresentano pilastri integrati nel modello di crescita responsabile di Lamafer.



7. PERFORMANCE AMBIENTALI

7.
PERFORMANCE AMBIENTALI

(GRI 3-3 – Gestione dei temi materiali / Ambiente)

Lamafer considera la tutela dell’ambiente una priorità strategica e un dovere etico. La gestione ambientale viene integrata quotidianamente nelle attività operative attraverso soluzioni di economia circolare, riduzione delle emissioni, efficienza energetica e tracciabilità documentale.

Le azioni del 2024 rappresentano la base di un piano ESG triennale con obiettivi concreti e misurabili.

La gestione dei rifiuti è la nostra attività principale e il cuore del nostro contributo all’economia circolare. Differenziamo e valorizziamo materie prime, ricicliamo rifiuti industriali e RAEE secondo normativa e siamo membri del Consorzio Recupero Plastica, rafforzando la tracciabilità delle filiere.

In parallelo, adottiamo pratiche quotidiane per ridurre il nostro impatto ambientale: distribuiamo borracce ai collaboratori per limitare l’uso di bottigliette di plastica, promuoviamo politiche “paperless” e abbiamo impostato le stampanti aziendali di default in bianco e nero.

Per ridurre consumi ed emissioni abbiamo sostituito tutte le luci con sistemi LED, introdotto sensori di movimento in aree comuni, scelto lubrificanti sostenibili per i mezzi e avviato un piano di sostituzione progressiva delle attrezzature con modelli più efficienti. Nel 2026 installeremo una nuova copertura fotovoltaica nello stabilimento di via Keplero, con l’obiettivo di autoprodurre energia rinnovabile.

Tutte queste azioni sono accompagnate da un sistema di raccolta ed elaborazione dati ambientali, che ci permette di monitorare le emissioni di CO₂, ottimizzare i trasporti riducendo i tempi di carico/scarico e misurare i progressi raggiunti.

La tutela dell’ambiente rappresenta il fondamento dell’attività Lamafer. Ogni fase del processo – selezione, stoccaggio, movimentazione, trasporto e gestione documentale – è guidata da principi di prevenzione, conformità normativa e responsabilità verso il territorio. Le performance ambientali descritte in questo capitolo riflettono l’impegno dell’azienda verso un modello operativo sicuro, trasparente e coerente con i requisiti GRI ed ESRS.

**CONSIDERIAMO
LA TUTELA
DELL’AMBIENTE
UNA PRIORITÀ
STRATEGICA E UN
DOVERE ETICO.**

7.1
GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI

(GRI 201-1 | GRI 203-2 | GRI 3-3)

Le performance economiche non sono un obiettivo isolato, ma una leva abilitante per:

INVESTIMENTI IN SICUREZZA E PREVENZIONE;
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E RIDUZIONE IMPATTI AMBIENTALI;
DIGITALIZZAZIONE DELLA TRACCIABILITÀ;
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE;
RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITÀ DEL SETTORE;
CONTINUITÀ OPERATIVA DEI CLIENTI INDUSTRIALI;
SUPPORTO AL TERRITORIO E ALLA COMUNITÀ LOCALE.

Il 2024 conferma che solidità economica, sostenibilità e innovazione rappresentano pilastri integrati nel modello di crescita responsabile di Lamafer.

7.2
ECONOMIA CIRCOLARE E RECUPERO DI MATERIA

(GRI 301-1 · 301-2)

Lamafer contribuisce all’economia circolare reimmettendo nella filiera produttiva materiali che altrimenti verrebbero smaltiti.

MATERIALI PRINCIPALI GESTITI:
ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI
LEGNO
CARTA E CARTONE
PLASTICHE INDUSTRIALI
INERTI SELEZIONABILI
FRAZIONI RECUPERABILI DAI RIFIUTI MISTI

7.3
IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI
DELLE ATTIVITÀ

(GRI 3-3 · GRI 306 · GRI 303 · GRI 305)

TEMI MONITORATI:

GESTIONE ACQUE METEORICHE SECONDO
AUTORIZZAZIONE
PREVENZIONE SVERSAMENTI
CONTROLLO POLVERI
CONTENIMENTO RUMORI
CORRETTO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI PERICOLOSI
MANUTENZIONE DELLE AREE OPERATIVE
VIABILITÀ INTERNA MEZZI/PEDONI

PRESIDI IMPLEMENTATI:

PAVIMENTAZIONI IN CEMENTO NELLE AREE CRITICHE
SISTEMI PASSIVI DI CONVOGLIAMENTO
ACQUE METEORICHE
DISOLEATORI E SEPARATORI OLI CON
MANUTENZIONE PROGRAMMATA
CONTROLLI SISTEMATICI DEI PREPOSTI
AUDIT SQA PERIODICI
DPI SPECIFICI E FORMAZIONE MIRATA

7.4
EMISSIONI E CONSUMI ENERGETICI

(GRI 302 · GRI 305 · ESRS E1)

GRI 302 - Energia

- Energia consumata: 324.123,78 kWh

GRI 305 - Emissioni

- Lamafer ha deciso di adottare, a partire dal 2025, un pacchetto energia con compensazione delle emissioni di CO₂. Le emissioni dirette saranno bilanciate attraverso crediti certificati.
- Il parco mezzi verrà aggiornato nel periodo 2025-2027 con veicoli Euro 6 a basse emissioni.

Le emissioni derivano principalmente dalla flotta e dalle movimentazioni interne. Lamafer sta implementando un sistema strutturato di misurazione delle emissioni Scope 1-2-3.

SCOPE 1

EMISSIONI DIRETTE (in implementazione)

- gasolio flotta aziendale
- attrezzature di movimentazione interne

SCOPE 2

EMISSIONI INDIRETTE (in implementazione)

- consumi elettrici della sede operativa

SCOPE 3

EMISSIONI INDIRETTE ESTESE (mappatura preliminare)

- trasportatori terzi
- impianti di destino
- fornitori della catena principale
- viaggi casa-lavoro

EFFICIENZA ENERGETICA - AZIONI DEL 2024:

- ottimizzazione dei percorsi
- manutenzione programmata dei mezzi
- razionalizzazione degli spazi operativi



7.5 LOGISTICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

(GRI 305 · GRI 302)

Il trasporto è una componente essenziale del servizio Lamafer.
Azioni implementate:

PERCORSI OTTIMIZZATI TRAMITE SISTEMI DIGITALI

**COORDINAMENTO LOGISTICA-PIAZZALI
PER RIDURRE SOSTE E VIAGGI INUTILI**

MANUTENZIONE PERIODICA MEZZI

FORMAZIONE ALLA GUIDA SICURA ED ECOLOGICA

GESTIONE RESPONSABILE DEI TRASPORTATORI TERZI

7.6
GESTIONE DEI PIAZZALI E PREVENZIONE AMBIENTALE

(GRI 306-1 · 306-2 · GRI 303)

Le aree esterne rappresentano uno dei punti più sensibili dell'attività.

PRESIDI INFRASTRUTTURALI:

PAVIMENTAZIONI IN CEMENTO NELLE ZONE OPERATIVE CRITICHE

SISTEMI PASSIVI DI GESTIONE ACQUE METEORICHE

SEPARATORI DI OLI E DISOLEATORI CON MANUTENZIONE PROGRAMMATA

STOCCAGGI DELIMITATI PER TIPOLOGIA DI RIFIUTO

PERCORSI MEZZI SEPARATI DA AREE PEDONALI

CONTROLLI OPERATIVI:

CONTROLLI SISTEMATICI DEI PREPOSTI IN COORDINAMENTO CON SQA

VERIFICHE QUOTIDIANE SULLE CONDIZIONI DELLE AREE

AUDIT PERIODICI E REGISTRAZIONI INTERNE

7.7
RIFIUTI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ AZIENDALE (INTERNI)

(GRI 306-3 · 306-4 · 306-5)

I rifiuti interni generati dall'attività sono limitati e gestiti in modo conforme.

TIPOLOGIE PRINCIPALI:

CARTA E CARTONE DA UFFICI E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

OLI ESAUSTI E FILTRI DA MANUTENZIONI

PICCOLI SCARTI METALLICI E PLASTICI

TUTTI I RIFIUTI SONO TRACCIATI E CONFERITI A IMPIANTI AUTORIZZATI

7.8
MONITORAGGIO, CONTROLLO
E CONFORMITÀ AMBIENTALE

(GRI 306 · GRI 303 · GRI 305 · GRI 3-3)

CONTROLLI INTERNI

AUDIT PROGRAMMATI DELLA FUNZIONE SQA

CONTROLLI SISTEMATICI E CONTINUATIVI DEI
PREPOSTI

VERIFICHE DOCUMENTALI SU TRASPORTI, REGISTRI,
FORMULARI

PRESIDIO DELLE SCADENZE AUTORIZZATIVE

CONTROLLI ESTERNI

ISPEZIONI ENTI PUBBLICI

AUDIT IMPIANTI DI DESTINO

PRESIDI INFRASTRUTTURALI

PAVIMENTAZIONI IN CEMENTO

DISOLEATORI E SEPARATORI OLI

CONTENITORI CHIUSI PER RIFIUTI PERICOLOSI

7.9
FORMAZIONE AMBIENTALE
DEL PERSONALE

(GRI 404-1)

PREVENZIONE IMPATTI

GESTIONE PIAZZALI

DOCUMENTAZIONE (FIR, REGISTRI, RENTRI)

EMERGENZE E DPI

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

7.10
FOCUS: RUOLO TERRITORIALE
DELL'IMPIANTO

(GRI 203-1)

LAMAFER È UN PRESIDIO AMBIENTALE PER IL
TERRITORIO, CONTRIBUENDO A:

GESTIONE CORRETTA E TEMPESTIVA DEI RIFIUTI
LOCALI

PREVENZIONE DEL DEGRADO E DEGLI ABBANDONI

LEGALITÀ E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

CONTINUITÀ PRODUTTIVA DELLE IMPRESE DEL
TERRITORIO

PROGETTI EDUCATIVI E VISITE DIDATTICHE

7.11
SINTESI DELLE PERFORMANCE
AMBIENTALI 2024

(GRI 301 · 302 · 303 · 304 · 305 · 306 · 307 · 308)

38.144 TONNELLATE DI RIFIUTI GESTITE

85% AVVIATE A RECUPERO

NESSUN EVENTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO

PRESIDI INFRASTRUTTURALI ATTIVI (PAVIMENTAZIONI,
DISOLEATORI, STOCCAGGI)

CONTROLLI SISTEMATICI DEI PREPOSTI E AUDIT SQA

DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTALE IN AMPLIAMENTO

IMPLEMENTAZIONE SISTEMA MONITORAGGIO EMISSIONI

AVANZAMENTO ROADMAP ESG

GRI 303 - Acqua

- Consumo annuo: 3.490 mc
- Nessun prelievo da fonti naturali
- Gestione reflui tramite rete fognaria comunale

GRI 304 - Biodiversità

- Nessuna interferenza diretta con aree protette o habitat sensibili

GRI 305 - Emissioni

- Lamafer ha deciso di adottare, a partire dal 2025, un pacchetto energia con compensazione delle emissioni di CO₂. Le emissioni dirette saranno bilanciate attraverso crediti certificati.
- Il parco mezzi verrà aggiornato nel periodo 2025-2027 con veicoli Euro 6 a basse emissioni

GRI 306 - Scarichi e rifiuti
(con dettaglio 306-3)

- Totale rifiuti gestiti nel 2024: 38.144 tonnellate
- Recupero diretto o riciclo avviato per oltre 85% del totale
- Tutti i conferimenti tracciati su registro carico/scarico digitale
- 2 audit di sistema e 7 operativi

GRI 307 - Compliance ambientale

- Nessuna sanzione o non conformità rilevante nel 2024
- Certificazione ISO 14001 confermata

GRI 308 - Valutazione ambientale
dei fornitori

- Sistema non ancora attivo
- Implementazione prevista entro il 2027, con criteri su conformità, tracciabilità e certificazioni ambientali (dato stimato da verificare)



8. PERSONE E CAPITALE UMANO



**LE PERSONE
RAPPRESENTANO
IL VERO MOTORE
OPERATIVO ED
ETICO DI LAMAFER.**

8. PERSONE E CAPITALE UMANO

(GRI 3-3 | GRI 401 - Occupazione |
GRI 403 - Salute e sicurezza | GRI 404 - Formazione |
GRI 405 - Diversità e pari opportunità |
GRI 406 - Non discriminazione | GRI 413 - Comunità |
ESRS S1-S4)

L'azienda è impegnata a garantire un ambiente di lavoro stabile, sano e collaborativo, valorizzando il contributo di ciascun collaboratore. Il contratto prevalente è a tempo indeterminato. Viene riservata particolare attenzione allo sviluppo di un team junior attraverso percorsi di affiancamento, formazione e responsabilizzazione progressiva.

L'azienda promuove attivamente l'etica professionale e i valori umani, ritenendoli fondamentali per il benessere interno e la sostenibilità sociale dell'organizzazione. Tra i vantaggi offerti: buoni pasto, vestiario tecnico stagionale, pause retribuite, accesso ai benefici previsti dalle associazioni di categoria e, dove possibile, forme di flessibilità lavorativa finalizzate a favorire il bilanciamento tra vita professionale e personale.

Le persone rappresentano il vero motore operativo ed etico di Lamafer.

In un settore complesso, tecnico e regolamentato come quello dei rifiuti, la qualità del lavoro dipende dalla competenza dei collaboratori, dalla loro sicurezza e da una cultura condivisa fatta di integrità, responsabilità e rispetto.

Per Lamafer, investire nel capitale umano significa garantire professionalità, tutela della salute, trasparenza nei rapporti e crescita continua. È grazie alle persone che l'azienda genera valore per il territorio, gli stakeholder e il sistema ambientale in cui opera.

8.1
LA NOSTRA COMUNITÀ AZIENDALE

(GRI 401-1 – Occupazione |
ESRS S1 Disclosure Requirements)

NEL 2024 LAMAFER CONTA 45 COLLABORATORI,
ORGANIZZATI NELLE PRINCIPALI FUNZIONI:

- DIREZIONE
- PROJECT MANAGEMENT
- HR
- TEAM AMBIENTE
- SQA - SICUREZZA, QUALITÀ E AMBIENTE
- AMMINISTRAZIONE
- COMMERCIALE
- LOGISTICA E PIANIFICAZIONE
- AUTISTI
- PRODUZIONE

Oltre a rappresentare un organigramma, questa struttura costituisce una comunità professionale integrata, in cui ogni ruolo - dagli uffici ai piazzali, dai mezzi alla selezione dei materiali - contribuisce a un obiettivo comune: garantire una gestione dei rifiuti sicura, responsabile e conforme, a tutela del territorio.

8.2
CULTURA AZIENDALE, VALORI ETICI E
INTEGRITÀ

(GRI 2-7 | GRI 2-23 - Etica e integrità | ESRS GOV 1)

- ETICITÀ E INTEGRITÀ, COME PRINCIPIO GUIDA
DEL NOSTRO OPERARE
- RISPETTO DELLE PERSONE, DELLA SALUTE
E DELL'AMBIENTE
- LEGALITÀ, REQUISITO IMPRESCINDIBILE
NEL SETTORE DEI RIFIUTI
- SICUREZZA COME PRIORITÀ ASSOLUTA
- COLLABORAZIONE OPERATIVA E TRASPARENZA
COMUNICATIVA
- COMPETENZA TECNICA E FORMAZIONE CONTINUA
- RESPONSABILITÀ VERSO IL TERRITORIO,
CHE CI ACCOGLIE DA OLTRE 65 ANNI

Questi valori non sono dichiarazioni formali: orientano decisioni operative, modalità di lavoro e relazioni interne ed esterne.



8.3 SALUTE E SICUREZZA: LA NOSTRA PRIORITÀ ASSOLUTA

(GRI 403-1 | 403-2 | 403-4 | 403-5 | 403-6 | 403-7 -
Salute e sicurezza | ESRS S1 - Working Conditions)

GRI 403 - Salute e sicurezza

L'azienda è certificata secondo la norma ISO 45001 e adotta un sistema di gestione integrato per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. Oltre al rispetto delle prescrizioni normative e alla formazione obbligatoria, viene promossa una vera e propria cultura della sicurezza, intesa come responsabilità condivisa a tutela della salute fisica e psicologica del singolo collaboratore. Sono previsti addestramenti specifici, simulazioni periodiche e momenti di sensibilizzazione rivolti a tutto il personale, nonché a trasportatori, clienti e visitatori esterni.

La gestione dei rifiuti è un settore ad alto rischio operativo. Per questo Lamafer considera la sicurezza non un adempimento, ma un valore fondamentale.

AZIONI CHIAVE 2024

(Rilevanti per GRI 403 e ESRS S1)

- Aggiornamento e fornitura DPI a tutti i reparti
- Audit SQA mensili nei piazzali
- Formazione obbligatoria e specialistica
- Esercitazioni periodiche di emergenza
- Manutenzione programmata dei mezzi e delle attrezzature
- Percorsi mezzi/pedonali definiti e segnalati
- Presidio operativo delle aree sensibili
- Integrazione tra preposti, SQA e Team Ambiente per il controllo continuo

FOCUS SICUREZZA NEI PIAZZALI

Le attività comportano rischi specifici:

- Movimentazione mezzi pesanti
- Stoccaggio rifiuti pericolosi
- Operazioni di cernita e selezione
- Rischio polveri, tagli, movimentazioni e agenti variabili

Ogni operazione è gestita tramite procedure formalizzate, supervisionata dai preposti e dal reparto SQA.

8.4
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

(GRI 404-1 | 404-2 | ESRS S1 - Training & Skills)

La formazione è essenziale per garantire sicurezza, compliance e qualità del servizio.

NEL 2024 LAMAFER HA EROGATO OLTRE 472 ORE DI FORMAZIONE, CON FOCUS SU:

**SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE DEI RISCHI
GESTIONE RIFIUTI E NORMATIVA AMBIENTALE
AGGIORNAMENTI TECNICI PER AUTISTI E OPERATORI
PROCEDURE OPERATIVE INTERNE
FORMAZIONE AVANZATA PER SQA E TEAM AMBIENTE
DOCUMENTAZIONE, REGISTRI, MUD E RENTRI**

L'obiettivo è la costruzione di un programma formativo strutturato, in linea con l'evoluzione normativa (D.Lgs. 152/2006, RENTRI, ADR) e con le competenze richieste dal settore.

GRI 404 - Formazione e sviluppo

L'azienda assicura a ciascun lavoratore almeno 8 ore annue di formazione obbligatoria, con focus su sicurezza, ambiente, qualità e normativa di settore. Oltre agli aspetti tecnici, viene incentivata anche la crescita personale, promuovendo momenti di ascolto, scambio di competenze e responsabilizzazione individuale. A supporto dei collaboratori più giovani, vengono attivati percorsi strutturati di coaching interno e attività di mentoring da parte di colleghi senior, con l'obiettivo di trasferire conoscenze, rafforzare le competenze trasversali e accompagnare l'inserimento in azienda in modo efficace e partecipativo.

8.5
BENESSERE ORGANIZZATIVO E QUALITÀ
DELL'AMBIENTE DI LAVORO

(GRI 401 | GRI 403-6 | ESRS S1 - Working Conditions)

**NONOSTANTE IL CONTESTO OPERATIVO E TECNICO,
LAMAFER PROMUOVE:**

**COMUNICAZIONE APERTA
RISPETTO RECIPROCO
COLLABORAZIONE TRA FUNZIONI
ASCOLTO DELLE ESIGENZE INDIVIDUALI
SUPPORTO OPERATIVO TRA REPARTI
ATTENZIONE AL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO**

La tutela del benessere è considerata parte integrante della sostenibilità sociale.

8.6
RUOLO SOCIALE VERSO IL TERRITORIO
E LA COMUNITÀ E RISPETTO DEI DIRITTI
UMANI

(GRI 412, 413-1 - Community Engagement |
ESRS S3 - Community)

Lamafer svolge una funzione sociale rilevante nel territorio:

COLLABORAZIONI

SCUOLE E ISTITUTI TECNICI

ASSOCIAZIONI E REALTÀ LOCALI

PERCORSI EDUCATIVI DI SENSIBILIZZAZIONE
AMBIENTALE

VISITE GUIDATE IN IMPIANTO

PRESIDIO TERRITORIALE

L'impianto contribuisce a:

PREVENZIONE DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI

GESTIONE SICURA E TEMPESTIVA DEI FLUSSI LOCALI

TUTELA DELL'AMBIENTE E LEGALITÀ

SUPPORTO ALLA CONTINUITÀ OPERATIVA DELLE
IMPRESE DEL TERRITORIO

RELAZIONE CON ENTI PUBBLICI

Il dialogo con le autorità garantisce:

CONFORMITÀ

PREVENZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI

LEGALITÀ OPERATIVA

QUALITÀ DEL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

GRI 412 - Valutazione del rispetto dei
diritti umani

- Lamafer ha dichiarato l'impegno a monitorare la propria catena del valore entro il 2027, integrando criteri di rispetto dei diritti umani nei processi di approvvigionamento e selezione dei fornitori
- Nessun reclamo ricevuto nel 2024 su presunte violazioni (dato stimato da verificare)
- In fase di studio una procedura di autovalutazione annuale per il personale (primo step: 2025)

GRI 413 - Relazioni con la comunità

L'azienda mantiene un legame attivo con il territorio e partecipa in modo continuativo a iniziative di rete e sviluppo locale. Fa parte delle associazioni di categoria e di gruppi di networking imprenditoriale, con l'obiettivo di condividere buone pratiche e rafforzare la collaborazione tra realtà operanti sul territorio. Promuove inoltre percorsi di formazione e stage scolastici, sponsorizza eventi e attività culturali, e sostiene concretamente organizzazioni di volontariato e onlus impegnate in ambito sociale e ambientale.

8.7 INCLUSIONE, UGUAGLIANZA E DIGNITÀ PROFESSIONALE

(GRI 405 | GRI 406 | ESRS S1 - Equal Treatment)

LAMAFER ADOTTA POLITICHE BASATE SU:

PARI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO E CRESCITA

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

ASSENZA DI QUALSIASI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

RISPETTO DELLA DIGNITÀ INDIVIDUALE

TRASPARENZA NEI PROCESSI HR

LA DIVERSITÀ DELLE COMPETENZE È CONSIDERATA
UN VALORE.

GRI 405 - Diversità e inclusione

L'organico aziendale è composto da persone con provenienze culturali differenti. L'azienda promuove attivamente il rispetto delle diversità e l'inclusione, riconoscendo nella pluralità di esperienze e culture un valore aggiunto. La gestione quotidiana si basa sulla collaborazione, sul rispetto reciproco e sull'uguaglianza di accesso alle opportunità formative e professionali, indipendentemente da genere, età, religione, origine o nazionalità.

**VALORIZZIAMO COMPETENZE,
DIGNITÀ, INCLUSIONE E
BENESSERE ORGANIZZATIVO**

8.8
COMUNICAZIONE INTERNA
E COINVOLGIMENTO

(GRI 2-16 - Stakeholder engagement | ESRS S1)

STRUMENTI ADOTTATI

INCONTRI PERIODICI PER REPARTI

BRIEFING OPERATIVI GIORNALIERI

**COMUNICAZIONI TECNICHE E AGGIORNAMENTI
NORMATIVI**

MOMENTI DI CONFRONTO CON DIREZIONE E HR

• ATTIVITÀ DI TEAM BUILDING INFORMALE

La comunicazione interna è un elemento chiave per coordinare attività,
ruoli e responsabilità.

8.9
PROSPETTIVE FUTURE: LA PERSONA AL
CENTRO DEL PERCORSO ESG

(GRI 3-3 - Future commitments | ESRS S1-S3)

NEI PROSSIMI ANNI LAMAFER INTENDE:

**STRUTTURARE UN PIANO FORMATIVO ANNUALE PER
TUTTI I RUOLI**

**INTRODURRE STRUMENTI DI RILEVAZIONE CLIMA E
BENESSERE**

DEFINIRE PERCORSI DI CRESCITA PROFESSIONALE

RAFFORZARE LA CULTURA DELLA SICUREZZA

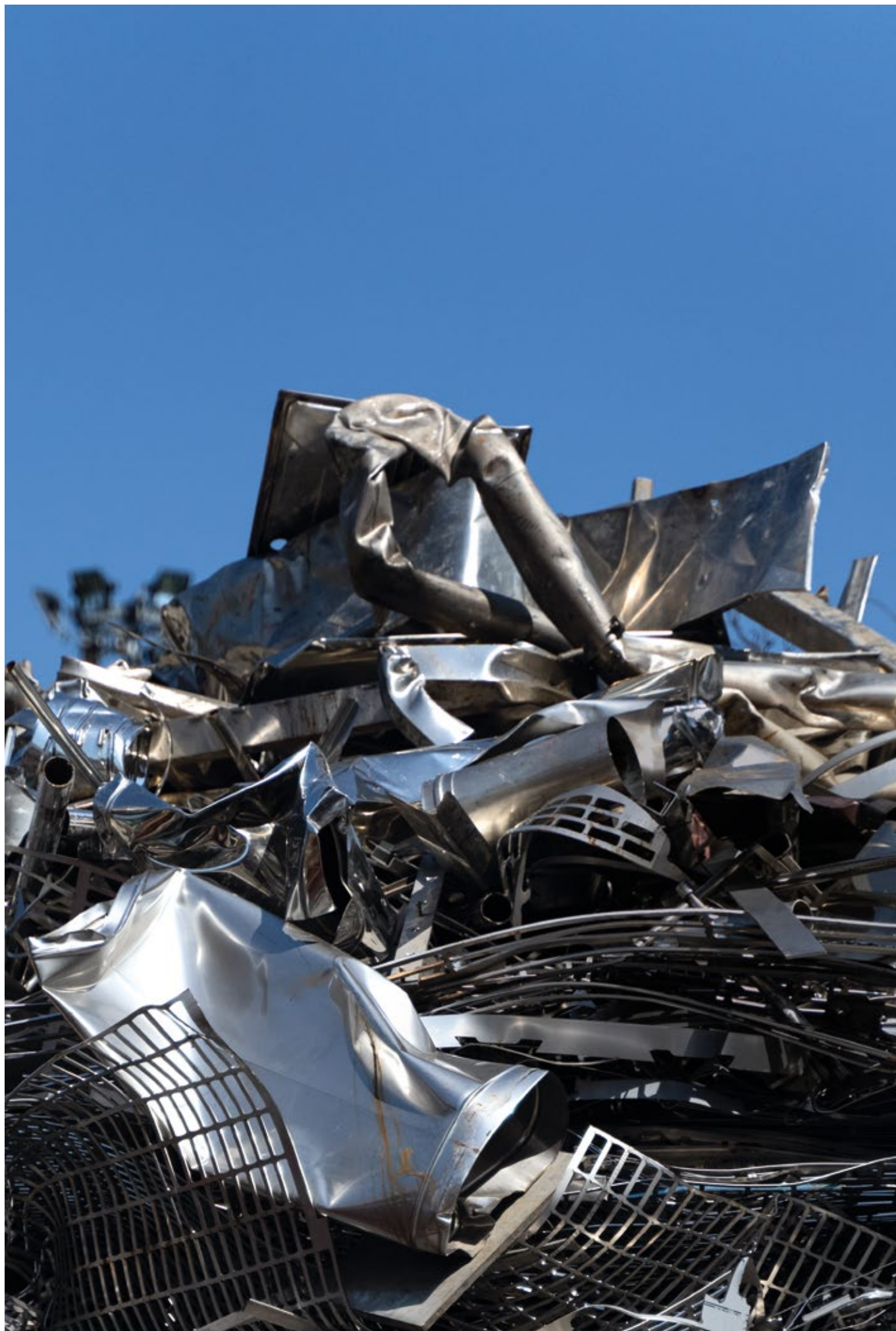
**MIGLIORARE ULTERIORMENTE COMUNICAZIONE E
COLLABORAZIONE**

**ATTIVARE PROGETTI SOCIALI CONTINUATIVI CON
SCUOLE E COMUNITÀ**

Le persone sono la risorsa più strategica dell'azienda. Valorizzarle
significa rafforzare sicurezza, qualità e impatto positivo sul territorio.



9. GOVERNANCE, ETICA E COMPLIANCE



9. GOVERNANCE, ETICA E COMPLIANCE

(GRI 2-9 | GRI 2-12 | GRI 2-13 | GRI 2-14 |
GRI 2-23 | GRI 3-3)

LA SOLIDITÀ DI LAMAFER SI FONDA SU UNA GOVERNANCE RESPONSABILE, SU UNA CULTURA DELLA LEGALITÀ RADICATA E SU UN SISTEMA DI GESTIONE CHE GARANTISCE TRASPARENZA, TRACCIABILITÀ E CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE AMBIENTALI, SOCIALI E DI SICUREZZA.

In un settore complesso come quello dei rifiuti, caratterizzato da regole stringenti e rischi operativi elevati, la qualità della governance non è soltanto un requisito formale: è un elemento essenziale per proteggere il territorio, le persone, i clienti e la continuità aziendale. Il sistema di governance Lamafer integra leadership, capacità decisionale, presidio normativo e un approccio ESG orientato alla prevenzione, alla responsabilità e al miglioramento continuo.

9.1 STRUTTURA DELLA GOVERNANCE

(GRI 2-9 | GRI 2-13 – Struttura della governance e deleghe ESG)

Lamafer adotta un modello di governance lineare ma efficace, composto da:

DIREZIONE

Guida la strategia aziendale e definisce le priorità ESG, coordinando pianificazione economico-finanziaria, processi organizzativi e supervisione generale. Garantisce trasparenza, coerenza e responsabilità nelle decisioni.

PROJECT MANAGER

Coordina i progetti strategici relativi a digitalizzazione, ottimizzazione dei processi e Roadmap ESG. Favorisce integrazione, collaborazione tra funzioni e allineamento agli obiettivi ESG.

SQA - SICUREZZA, QUALITÀ E AMBIENTE

Presidia aspetti normativi, sicurezza operativa e qualità dei processi. Gestisce audit interni, formazione tecnica, procedure, emergenze e verifica del rispetto delle conformità.

TEAM AMBIENTE

Gestisce autorizzazioni, registri, formulari, MUD, RENTRI e aggiornamenti normativi. È il riferimento tecnico per enti pubblici, clienti e partner sotto il profilo ambientale.

HR MANAGER

Cura aspetti etici, contrattuali e organizzativi. Promuove benessere, formazione e sviluppo professionale.

AMMINISTRAZIONE

Gestisce contabilità, documentazione fiscale, controllo interno e supporta la Direzione nella pianificazione economica.

COMMERCIALI

Gestiscono clienti, offerte e contratti con trasparenza e correttezza, garantendo coerenza tecnico-normativa.

LOGISTICA E AUTISTI

Coordinano i servizi di trasporto, ottimizzano rotte e tempistiche e assicurano sicurezza su strada e conformità documentale.

PRODUZIONE

Operatori impegnati in cernita, selezione, stoccaggio e movimentazione materiali. Garantiscono ordine operativo, applicazione delle procedure e qualità del servizio.

9.2 ETICA E RESPONSABILITÀ AZIENDALE

(GRI 2-23 – Impegni di integrità | GRI 205-2 – Policy anticorruzione)

I VALORI FONDANTI DI LAMAFER SONO:

- Legalità
- Trasparenza
- Integrità
- Rispetto dell'ambiente
- Tutela delle persone
- Responsabilità verso il territorio

PRINCIPI ETICI APPLICATI:

- Tolleranza zero verso illeciti e non conformità
- Correttezza nelle comunicazioni commerciali
- Tracciabilità totale dei flussi rifiuti
- Rispetto rigoroso della normativa ambientale e di sicurezza
- Selezione responsabile di fornitori e impianti
- Trasparenza nei rapporti con enti e clienti
- Tutela della dignità e del rispetto per ogni collaboratore

GRI 205 - Anticorruzione

Nel 2024 Lamafer ha rivisitato e riformulato il proprio Codice Etico, rendendolo uno strumento sintetico, operativo e vincolante. Non più un documento formale, ma una vera guida ai comportamenti aziendali: integrità, legalità, trasparenza, rispetto per persone e ambiente. Formazione mirata e comunicazione interna ne accompagnano la diffusione.

L'ETICA NON È UN INSIEME DI REGOLE: È UN MODELLO OPERATIVO QUOTIDIANO.

9.3
COMPLIANCE NORMATIVA

(GRI 307-1 – Conformità ambientale |
GRI 419 – Conformità socio-economica)

Lamafer opera in un settore a forte intensità normativa. La conformità è garantita attraverso un presidio integrato tra SQA, Team Ambiente e Direzione.

PRESIDIO DOCUMENTALE

- (GRI 419-1)
- Registri rifiuti
 - Formulari, DDT, documenti ADR
 - Autorizzazioni di stoccaggio
 - Iscrizioni all’Albo Gestori Ambientali
 - RENTRI
 - Dichiarazione MUD
 - Verifiche CER e destinazioni finali

PRESIDIO OPERATIVO

- Controlli quotidiani nei piazzali
- Gestione aree di stoccaggio secondo normativa
- DPI aggiornati e distribuiti
- Manutenzione preventiva mezzi e attrezzature
- Sicurezza nelle movimentazioni
- Gestione emergenze e presidi

PRESIDIO NORMATIVO
(AGGIORNATO)

Monitoraggio continuo di:

- D.Lgs. 152/2006 e normativa nazionale rifiuti
- RENTRI - Registro elettronico nazionale
- ADR - Trasporto merci pericolose
- Reg. UE 333/2011 e Reg. UE 715/2013 (end of waste - rottami metallici)
- Principi ESRS
- Certificazioni ISO 9001 - 14001 - 45001
- Aggiornamenti autorizzativi e prescrizioni degli enti

9.4
SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

(GRI 2-16 | GRI 2-18)

- AUDIT SQA PERIODICI
- CONTROLLI INCROCIATI TRA REPARTI
- CHECKLIST OPERATIVE
- VERIFICHE MEZZI, DPI, ATTREZZATURE
- CONTROLLI DOCUMENTALI SUI TRASPORTI
- MONITORAGGIO SCADENZE
- DIGITALIZZAZIONE FLUSSI TRAMITE ERP

Audit esterni vengono affrontati con trasparenza, collaborazione e tracciabilità totale.

9.5
GESTIONE DEI RISCHI (RISK
MANAGEMENT)

(GRI 2-23 | GRI 2-27 | GRI 307 | GRI 403)

CATEGORIE DI RISCHIO:

- RISCHI AMBIENTALI
- RISCHI CLIMATICI
- RISCHI NORMATIVI
- RISCHI OPERATIVI
- RISCHI DI FILIERA
- RISCHI REPUTAZIONALI
- RISCHI DOCUMENTALI

MISURE DI MITIGAZIONE:

- PROCEDURE E ISTRUZIONI CHIARE
- FORMAZIONE CONTINUA
- AUDIT E CONTROLLI COSTANTI
- MANUTENZIONI PREVENTIVE
- TRACCIABILITÀ DIGITALE
- QUALIFICA E ACCOMPAGNAMENTO PARTNER DI FILIERA
- PRESIDIO NORMATIVO COSTANTE

9.6
GOVERNANCE ESG

(GRI 2-12 | GRI 2-13)

Dal 2024 Lamafer ha avviato un sistema strutturato ESG integrato nella governance aziendale.

RESPONSABILITÀ:

DIREZIONE

Indirizzo strategico ESG e decisioni operative

Definisce priorità, allocazione risorse, approvazione delle iniziative ESG e supervisione degli impatti rilevanti.

PROJECT MANAGER

Coordinamento operativo della Roadmap ESG

Gestisce il piano di lavoro, supporta la raccolta KPI, coordina i reparti coinvolti e monitora lo stato di avanzamento delle azioni.

SQA + TEAM AMBIENTE

Presidio tecnico, monitoraggio dati e compliance ESG

Raccolgono i dati ambientali e di sicurezza, gestiscono audit, indicatori operativi, adempimenti ambientali, documentazione e reporting tecnico.

HR MANAGER

Dimensione sociale, formazione e benessere organizzativo

Gestisce temi sociali: formazione, sicurezza comportamentale, clima interno, procedure HR e sensibilizzazione del personale.

AMMINISTRAZIONE

Dati economici, investimenti ESG e trasparenza finanziaria

Supporta l'elaborazione di indicatori economici, analisi costi-benefici, investimenti in sicurezza/ambiente e corretta rendicontazione dei dati finanziari ESG.

TUTTE LE FUNZIONI

Attuazione quotidiana delle pratiche ESG

Ogni reparto (produzione, logistica, commerciale, uffici) applica procedure, migliora i comportamenti operativi e contribuisce alla raccolta delle informazioni.

The background of the slide features a repeating geometric pattern of interlocking green and white diamonds, creating a sense of depth and movement.

10. PROSPETTIVE FUTURE E IMPEGNI

10. PROSPETTIVE FUTURE E IMPEGNI

(GRI 3-3 - Impegni futuri |
GRI 2-23 - Responsabilità e integrità)

IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ DI LAMAFER AFFONDA LE SUE RADICI NELLA STORIA AZIENDALE E NELLA RESPONSABILITÀ CON CUI DA OLTRE 65 ANNI GESTIAMO SERVIZI AMBIENTALI AD ALTO IMPATTO.

IL PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ RENDE FORMALE, MISURABILE E TRASPARENTE QUESTO IMPEGNO, SEGNANDO L'AVVIO DI UNA STRUTTURAZIONE PROGRESSIVA CONFORME AGLI STANDARD ESRS/CSRD.

NEI PROSSIMI ANNI, L'AZIENDA INTENDE CONSOLIDARE UN MODELLO DI CRESCITA FONDATA SU SICUREZZA, QUALITÀ, LEGALITÀ, RESPONSABILITÀ VERSO IL TERRITORIO E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI OPERATIVI.

10.1 EVOLUZIONE DELLA ROADMAP ESG

(GRI 3-3 | GRI 2-12)

La Roadmap ESG 2025-2027 rappresenta la pianificazione strategica dei prossimi anni.

GLI IMPEGNI PRINCIPALI COMPREDONO:

AMPLIAMENTO DEI KPI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE;

ESTENSIONE DEL MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI ALLO SCOPE 3 RILEVANTE;

MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI PERCORSI LOGISTICI E DELLA GESTIONE DATI FLOTTA;

RAFFORZAMENTO DEI CONTROLLI OPERATIVI E SQA;

INCREMENTO DEI PROGETTI DI PREVENZIONE E RECUPERO MATERIA;

PROGRAMMI STRUTTURATI DI FORMAZIONE CONTINUA;

MAGGIORE INTEGRAZIONE DEI REQUISITI ESRS NELLA RENDICONTAZIONE.

La sostenibilità diventa un criterio guida nelle scelte operative e strategiche.

10.2 INNOVAZIONE OPERATIVA E TECNOLOGICA

(GRI 302 | GRI 305 | GRI 306 | GRI 403 | GRI 3-3)

L'innovazione per Lamafer significa rendere più efficienti, sicuri e tracciabili i processi. Le priorità concrete per i prossimi anni sono:

RAFFORZAMENTO DELLA TRACCIABILITÀ DIGITALE

- Utilizzo avanzato di ERP e sistemi interni per registri, formulari, MUD e RENTRI;
- Digitalizzazione controlli e check-list SQA;
- Maggiore integrazione tra uffici e piazzali per ridurre errori e duplicazioni.

MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA OPERATIVA

- Potenziamento delle procedure e della segnaletica in piazzale;
- Ampliamento dei presidi di sicurezza nelle fasi di movimentazione materiali e carico/scarico;
- Aggiornamento costante dei DPI e introduzione di strumenti più performanti.

OTTIMIZZAZIONE DELLA LOGISTICA

- Raccolta e analisi dei dati di viaggio e dei consumi per aumentare efficienza e ridurre emissioni;
- Migliore pianificazione dei giri e riduzione dei chilometri a vuoto;
- Utilizzo della telemetria dei mezzi per manutenzioni preventive.

EFFICIENTAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA DEI PROCESSI

- Riduzione delle attività manuali ripetitive;
- Maggiore standardizzazione delle procedure operative;
- Coordinamento costante tra Team Ambiente, Logistica e SQA per evitare incoerenze documentali.

VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI

- Sviluppo di flussi di selezione e cernita più ordinati e controllati;
- Riduzione delle impurità nei rifiuti in ingresso (in collaborazione con i clienti);
- Potenziamento del recupero di materia secondo criteri Reg. UE 333/2011 e 715/2013.

L'innovazione viene interpretata come miglioramento concreto delle attività quotidiane, non come introduzione di tecnologie non applicabili al settore.

Rafforzamento
della tracciabilità
digitale

Ottimizzazione
della logistica

Miglioramento
della sicurezza
operativa

Efficientamento
della gestione
interna dei processi

Valorizzazione dei
materiali

**10.3
VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE**

(GRI 404 | GRI 403 | GRI 401 | GRI 3-3)

GLI IMPEGNI FUTURI COMPREDONO:

**PIANI FORMATIVI ANNUALI STRUTTURATI;
RAFFORZAMENTO DELLA CULTURA
DELLA SICUREZZA;
INIZIATIVE DI BENESSERE
ORGANIZZATIVO;
CRESCITA PROFESSIONALE INTERNA E
RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE
TECNICHE;
MOMENTI PERIODICI DI CONFRONTO E
CONDIVISIONE TRA REPARTI.**

**INVESTIRE NELLE PERSONE
SIGNIFICA GARANTIRE
CONTINUITÀ OPERATIVA,
QUALITÀ E STABILITÀ.**

**10.4
RAFFORZAMENTO DEL RUOLO
TERRITORIALE**

(GRI 413 | GRI 3-3)

**LAMAFER CONTINUERÀ A CONTRIBUIRE
ATTIVAMENTE ALLA TUTELA DEL
TERRITORIO ATTRAVERSO:**

**PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE
AMBIENTALE NELLE SCUOLE;
COLLABORAZIONE CON ENTI PUBBLICI
SU PREVENZIONE E LEGALITÀ;
INIZIATIVE PER ECONOMIA CIRCOLARE E
CORRETTA GESTIONE RIFIUTI;
SUPPORTO A EVENTI E REALTÀ LOCALI.**

**ESSERE UN PRESIDIO
AMBIENTALE TERRITORIALE
SIGNIFICA OPERARE CON
TRASPARENZA, COMPETENZA
E RESPONSABILITÀ.**

**10.5
CONSOLIDAMENTO DELLA
GOVERNANCE E DELLA COMPLIANCE**

(GRI 2-27 | GRI 307 | GRI 419)

NEI PROSSIMI ANNI L'AZIENDA INTENDE:

- POTENZIARE I CONTROLLI INTERNI E GLI AUDIT;**
- INTEGRARE PIENAMENTE CRITERI ESG NELLE DECISIONI OPERATIVE;**
- AVANZARE VERSO UNA PIENA CONFORMITÀ AGLI ESRS;**
- FORMALIZZARE ULTERIORMENTE PROCESSI E PROCEDURE;**
- SVILUPPARE SISTEMI DIGITALI PER VERIFICHE OPERATIVE E DOCUMENTALI;**
- VALUTARE IN FUTURO MODELLI ORGANIZZATIVI AVANZATI (ES. 231).**

**10.6
IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ E LE
GENERAZIONI FUTURE**

(GRI 3-3 | GRI 306 | GRI 413)

LAMAFER SI IMPEGNA A:

- OPERARE CON RESPONSABILITÀ AMBIENTALE;**
- RIDURRE RISCHI E IMPATTI;**
- FAVORIRE RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA MATERIA;**
- PROTEGGERE LA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLA COMUNITÀ;**
- GARANTIRE TRASPARENZA VERSO TUTTI GLI STAKEHOLDER.**

**UN'AZIENDA AMBIENTALE
CREA VALORE QUANDO
CONTRIBUISCE A UN
TERRITORIO PIÙ SICURO, PIÙ
PULITO E PIÙ CONSAPEVOLE.**

11. ALLEGATI

11.1
GRI CONTENT INDEX 2021

Il presente GRI Content Index 2021 è redatto in conformità agli Standard GRI (opzione in accordance - Core) e consente agli stakeholder di individuare rapidamente i contenuti del Bilancio di Sostenibilità 2024 di Lamafer Srl in relazione alle disclosure rendicontate.

Il GRI Content Index integra il Bilancio di Sostenibilità 2024, offrendo agli stakeholder una sintesi chiara delle disclosure rendicontate.

TEMA MATERIALE / CAPITOLO	GRI DISCLOSURE	TITOLO DISCLOSURE	POSIZIONE NEL BILANCIO
Informazioni generali	GRI 2-1	Informazioni organizzative	Sez. 1.1 Chi siamo
	GRI 2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni	Sez. 1.3 Modello di business
	GRI 2-7	Dipendenti	Sez. 1.5 Risultati chiave 2024
	GRI 2-9	Struttura di governance	Sez. 1.4 Governance aziendale
	GRI 2-22	Strategia di sostenibilità	Lettera della Direzione; Sez. 4 Strategia ESG
	GRI 2-23	Policy statements	Sez. 1.7 Impegno etico-sociale; Sez. 4 Strategia ESG
	GRI 2-27	Meccanismi di controllo	Sez. 4.5 Monitoraggio e indicatori ESG
	GRI 2-29	Stakeholder engagement	Sez. 3 Stakeholder e analisi di materialità
Economico	GRI 201-1	Valore economico generato e distribuito	Sez. 5.1
	GRI 201-2	Impatti finanziari legati al cambiamento climatico	Sez. 5.1-5.2
	GRI 203-1	Impatti economici indiretti	Sez. 5.1-5.2
	GRI 204-1	Presenza di fornitori locali	Sez. 5.1
	GRI 207	Informativa fiscale	Sez. 5.1
Ambientale	GRI 301	Materiali	Sez. 3.4 Temi materiali; Sez. 6 Performance ambientali
	GRI 302	Energia	Sez. 6 Performance ambientali
	GRI 303	Acqua e scarichi	Sez. 3.4; Sez. 6
	GRI 305	Emissioni	Sez. 6 Performance ambientali
	GRI 306	Rifiuti	Sez. 1.5 Risultati chiave; Sez. 6
Sociale	GRI 401	Occupazione	Sez. 7 Persone e capitale umano
	GRI 403	Salute e sicurezza sul lavoro	Sez. 7
	GRI 404	Formazione e istruzione	Sez. 7
	GRI 413	Comunità locali	Sez. 8 Comunità e territorio
Governance / Compliance	GRI 418	Privacy dei clienti	Sez. 8 Governance, etica e compliance
	GRI 416	Salute e sicurezza dei clienti	Sez. 8 Governance, etica e compliance

11.2
GLOSSARIO

(GRI 2-4 - Chiarezza metodologica e terminologica)

Di seguito sono riportati i principali termini e concetti utilizzati nel Bilancio di Sostenibilità.
Il glossario ha l'obiettivo di rendere più chiara e accessibile la lettura del documento, facilitando la comprensione dei temi ambientali, sociali, economici e normativi legati alle attività di Lamafer.

ADR (Accordo europeo sul trasporto di merci pericolose su strada)

Accordo internazionale che disciplina il trasporto di merci pericolose, compresi alcuni rifiuti, stabilendo requisiti tecnici, documentali e di sicurezza.

Albo Nazionale Gestori Ambientali

Registro ufficiale presso il Ministero dell'Ambiente che autorizza imprese ed enti allo svolgimento delle attività di gestione rifiuti, compreso il trasporto in conto proprio e conto terzi.

Bilancio di Sostenibilità

Documento che comunica in modo trasparente gli impatti ambientali, sociali, economici e di governance di un'organizzazione, secondo standard riconosciuti a livello internazionale.

Bonifica

Insieme di operazioni finalizzate al recupero, alla messa in sicurezza o alla pulizia di aree contaminate da sostanze pericolose.

CER (Codice Europeo dei Rifiuti)

Codice numerico a sei cifre che identifica univocamente una tipologia di rifiuto sulla base dell'origine e delle caratteristiche.

Circular Economy (Economia Circolare)

Modello di sviluppo che punta a ridurre sprechi e consumo di risorse attraverso riuso, riciclo, recupero e valorizzazione dei materiali.

Compliance

Rispetto di norme, leggi, regolamenti e procedure interne. In Lamafer comprende sicurezza, ambiente, autorizzazioni e tracciabilità rifiuti.

Consulenza Ambientale

Servizio fornito alle aziende clienti per supportarle nella corretta gestione dei rifiuti, nel rispetto delle norme e delle autorizzazioni.

D.Lgs. 152/2006

Norma principale che disciplina la gestione dei rifiuti, la tutela dell'ambiente e le responsabilità dei soggetti coinvolti.

DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)

Attrezzature e indumenti utilizzati dai collaboratori per proteggersi da rischi specifici durante le attività operative.

ESG (Environmental, Social and Governance)

Criteri utilizzati per valutare sostenibilità, responsabilità e governance di un'azienda nelle sue dimensioni ambientali, sociali e organizzative.

ESRS (European Sustainability Reporting Standards)

Nuovi standard europei obbligatori per il reporting di sostenibilità, focalizzati su trasparenza, qualità dei dati e comparabilità.

Filiera del rifiuto

Percorso completo del rifiuto: produzione, raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e destinazione finale.

Formazione obbligatoria e specialistica

Percorsi formativi previsti da norme e autorizzazioni per garantire competenza e sicurezza a collaboratori, autisti e operatori.

GRI (Global Reporting Initiative)

Standard internazionale per la redazione dei bilanci di sostenibilità, utilizzato come riferimento per trasparenza, tracciabilità e comparabilità dei dati.

Governance

Sistema di gestione, controllo e decisione dell'azienda, comprensivo di responsabilità, processi, valori ed etica.

Health & Safety (Salute e Sicurezza)

Ambito che riguarda la tutela dei collaboratori, la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo sicuro di attrezzature e la gestione dei rischi.

Impianto autorizzato

Struttura dotata di autorizzazioni specifiche per ricevere, trattare, selezionare o smaltire determinate tipologie di rifiuti.

Indicatori ESG (KPI)

Metriche quantitative utilizzate per monitorare performance ambientali, sociali ed economiche dell'azienda.

Lifecycle (Ciclo di vita del rifiuto)

Insieme delle fasi che un rifiuto attraversa dalla sua generazione alla destinazione finale, inclusi recupero e riciclo.

Materialità (Materiality)

Processo che identifica i temi più rilevanti per azienda e stakeholder, alla base della rendicontazione ESG.

MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale)

Dichiarazione annuale che riporta i quantitativi di rifiuti prodotti, trasportati o gestiti, come previsto dalla normativa.

Organismo di controllo

Enti pubblici incaricati di verificare il rispetto delle norme ambientali e di sicurezza (es. ARPA, ISPRA, Provincia, Comuni).

Piano di Sicurezza

Documento che definisce misure tecniche, organizzative e operative per prevenire rischi e proteggere persone e ambiente.

Piazzale operativo

Area dell'impianto adibita a movimentazione, selezione, cernita e stoccaggio dei rifiuti.

Recupero di materia

Processo attraverso cui i rifiuti vengono trasformati in materiali riutilizzabili, contribuendo all'economia circolare.

RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti)

Sistema digitale nazionale per tracciare rifiuti e movimentazioni, che sostituisce i registri cartacei.

Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR)

Impegno dell'azienda verso comunità, territorio, collaboratori e generazioni future.

Scope 1-2-3 (Emissioni)

Classificazione internazionale delle emissioni di gas serra:

- Scope 1: dirette, generate dall'azienda (es. combustibili, mezzi).
- Scope 2: indirette energetiche (es. elettricità).
- Scope 3: indirette esterne alla struttura, legate alla filiera.

SQA (Sicurezza, Qualità e Ambiente)

Funzione aziendale responsabile di gestione delle procedure, sicurezza, audit, controlli e conformità ambientale.

Team Ambiente

Unità aziendale che gestisce autorizzazioni, registri, formulari, RENTRI, MUD e conformità normativa degli impianti.

Tracciabilità

Processo che permette di ricostruire l'intero percorso di un rifiuto, dalle origini alla destinazione finale.

Valore condiviso

Beneficio generato dalla sinergia tra attività aziendale e sviluppo del territorio, attraverso qualità, sicurezza e tutela dell'ambiente.

Il futuro di Lamafer sarà guidato da responsabilità, miglioramento continuo e una visione operativa chiara.

Il percorso di sostenibilità non si conclude con questo documento: richiede continuità, coerenza e la capacità di trasformare ogni decisione quotidiana in un atto di tutela ambientale, sicurezza e rispetto per le persone.

Continueremo a operare in coerenza con i nostri valori: integrità, legalità, eticità, responsabilità ambientale, sicurezza, qualità, rispetto delle persone e attenzione verso il territorio.

Sono questi principi a orientare ogni scelta strategica e operativa dell'azienda.

Rafforzeremo i nostri impegni attraverso investimenti in sicurezza, formazione, tracciabilità digitale, qualità dei processi e collaborazione con il territorio, consapevoli del ruolo essenziale che ricopriamo nella gestione responsabile dei rifiuti, nella valorizzazione delle risorse e nella protezione dell'ambiente.

Il nostro contributo alla transizione ecologica nasce dal lavoro quotidiano delle persone che operano in Lamafer, dalla professionalità dei nostri collaboratori e dal senso di responsabilità condiviso lungo tutta la filiera.

Un ringraziamento va anche ai nostri fornitori qualificati, che contribuiscono al mantenimento degli standard ambientali, tecnici e normativi necessari per garantire un servizio sicuro e conforme.

Ringraziamo gli enti pubblici, i clienti, i partner e il territorio per la collaborazione continua e per la fiducia che accompagna il nostro percorso.

Il futuro è una responsabilità condivisa. Noi scegliamo di prendercene cura.

LAMAFER SRL

LEGALITÀ
SICUREZZA
RESPONSABILITÀ
TRASPARENZA
ECONOMIA CIRCOLARE



Lamafer Srl

Sede:

**Via G. Keplero 5
39100 Bolzano (BZ)**

Filiale:

**Via Agruzzo 5
39100 Bolzano (BZ)**

Filiale:

**Via Zuegg 4
39100 Bolzano (BZ)**

T +39 0471 98191

**info@lamafer.it
lamafersrl@pec.it**

www.lamafer.it